



**Area Ricerca Formaper**

# ***L'imprenditoria immigrata in Lombardia***

**Un'analisi su dati Infocamere  
Rilevazione dati al 31.12.2003**



**Giugno 2004**







## **Area Ricerca Formaper**

### **L'imprenditoria immigrata in Lombardia**

**Un'analisi su dati Infocamere  
Rilevazione dati al 31.12.2003**



**Giugno 2004**



**Il rapporto è stato realizzato dall'Area Ricerca Formaper nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL Azione 2 "Empowerment dei lavoratori stranieri e gestione delle diversità" n. IT-G-LOM0013**

**Impostazione e scrittura del rapporto di Antonella Rosso e Anna Soru**

**Elaborazione dei dati di Michela Gerosa e Massimiliano Stucchi**

**Editing a cura di Silvia Lupo e Adriana Mongelli**

## Indice

|          |  |           |
|----------|--|-----------|
| <b>1</b> | <b><i>Introduzione</i></b> .....                                       | <b>5</b>  |
| 1.1      | Fonti e metodologia.....   | 6         |
| 1.2      | Definizioni e problemi di definizione .....                            | 6         |
| 1.3      | Organizzazione del rapporto .....                                      | 8         |
| <b>2</b> | <b><i>L'universo delle imprese di immigrati in Lombardia</i></b> ..... | <b>9</b>  |
| 2.1      | Dati di inquadramento .....  | 9         |
| 2.2      | Forme giuridiche .....   | 14        |
| 2.3      | Settori di attività.....   | 16        |
| 2.4      | Anno di nascita delle attività.....                                    | 20        |
| 2.5      | Natalità nel 2003 .....  | 23        |
| 2.6      | Distribuzione territoriale .....                                       | 26        |
| <b>3</b> | <b><i>Gli imprenditori immigrati in Lombardia</i></b> .....            | <b>29</b> |
| 3.1      | Dati di inquadramento .....  | 29        |
| 3.2      | Genere .....   | 30        |
| 3.3      | Paesi di provenienza .....   | 33        |
| 3.4      | Età.....   | 37        |
| 3.5      | Territori provinciali.....   | 39        |
| 3.6      | Settori e specializzazioni settoriali.....                             | 41        |
| <b>4</b> | <b><i>Conclusioni</i></b> .....  | <b>47</b> |
| <b>5</b> | <b><i>Appendice tabelle</i></b> .....                                  | <b>49</b> |



# 1 Introduzione

Il presente Report di ricerca si inserisce all'interno dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL "Empowerment dei lavoratori stranieri e gestione delle diversità", di cui è capofila il Comune di Milano, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali su finanziamento della Regione Lombardia. Formaper nel Progetto si occupa della parte destinata agli imprenditori immigrati strutturata in due fasi: ricerca e formazione.

L'intervento di ricerca si suddivide a sua volta in un'analisi quantitativa ed in una qualitativa:

- ✓ la prima, a partire dai dati di fonte Infocamere sul Registro Imprese delle CCIAA della Lombardia, si pone l'obiettivo di ricostruire nel modo più completo e innovativo possibile il quadro dell'imprenditorialità immigrata sul territorio regionale;
- ✓ la seconda, attraverso un'indagine qualitativa presso esperti sul tema dell'imprenditorialità immigrata ed imprenditori immigrati sulle proprie esperienze d'impresa, vuole arricchire e approfondire le informazioni raccolte nella fase precedente per evidenziare specificità, problemi ed esigenze legate a queste tipologie di imprese fornendo così ulteriori strumenti a sostegno degli interventi ad esse destinati.

Questo rapporto costituisce il risultato dell'indagine quantitativa che si pone l'obiettivo di ricostruire l'universo delle imprese immigrate affrontando i seguenti ambiti di indagine:

- ✓ le imprese, distinguendo tra imprese con almeno un imprenditore straniero, imprese con almeno un imprenditore immigrato proveniente da Paesi extracomunitari a basso e medio basso reddito, imprese controllate da imprenditori immigrati provenienti da Paesi extracomunitari a basso e medio basso reddito<sup>1</sup>;
- ✓ le persone, ovvero gli imprenditori<sup>1</sup> immigrati distinti tra immigrati da Paesi comunitari ed extracomunitari ad alto e medio alto reddito e immigrati da Paesi extracomunitari a basso e medio basso reddito. È definito imprenditore il titolare o il possessore di una carica imprenditoriale in una società non di capitale e il possessore di una quota in una società di capitale (in assenza dell'informazione sulle quote è stato considerato il possesso delle cariche);
- ✓ le cariche<sup>2</sup> detenute da questi imprenditori.

---

<sup>1</sup> Per un approfondimento di questo punto si veda il successivo paragrafo alla voce "Definizioni".

<sup>2</sup> Le cariche selezionate all'interno dell'Archivio Infocamere sono quelle che implicano un forte coinvolgimento nella gestione aziendale; sono quindi state escluse le cariche che non comportano tale coinvolgimento (ad esempio la carica di sindaco).

## 1.1 Fonti e metodologia

I dati che hanno consentito le elaborazioni presentate in questo lavoro sono contenuti nelle banche dati di fonte Infocamere basate sui Registri Imprese delle CCIAA Lombarde. Si tratta di due distinte banche dati che sono state per la prima volta integrate<sup>3</sup> per consentire una lettura della composizione societaria in base alla nazionalità che andasse oltre il solo ambito delle ditte individuali come finora era possibile:

- ✓ archivio Infocamere imprese e cariche (contenente tutte le imprese attive e cessate e le cariche di impresa al 31.12.2003);
- ✓ archivio Infocamere soci d'impresa (da informazioni relativamente ai soci delle società di capitali al 31.12.2003).

Laddove gli archivi contengono informazioni sulle persone vi sono tre variabili che ci danno notizie sul loro Stato di provenienza: la "cittadinanza", il "codice fiscale" e lo "Stato di nascita".

La cittadinanza rappresenta l'informazione "di più alto livello" e più interessante per i nostri scopi ma poiché tale informazione è spesso inesatta o mancante<sup>4</sup>, si è fatto ricorso in subordine, quando la cittadinanza non era espressa, allo Stato di nascita della persona ricavato isolando i caratteri relativi del codice fiscale; infine, qualora anche il codice fiscale non fornisse informazioni si è attinta l'informazione dalla variabile "Stato di nascita".

## 1.2 Definizioni e problemi di definizione

Rispetto alle fonti ufficiali, non esiste a livello internazionale una definizione univoca di imprenditore.

La fonte qui utilizzata è il Registro Imprese, che raccoglie tutte le attività produttive che sulla base del codice civile italiano sono imprese. Per il Codice Civile dobbiamo considerare imprenditoriale l'attività di chi ha un'impresa e definiamo imprese tutte le attività con una struttura giuridica ben definita, ditta individuale o società. Non si presta alcuna attenzione al fatto che l'imprenditore svolga direttamente una parte o tutta l'attività produttiva, né al fatto che abbia funzioni di coordinamento.

---

<sup>3</sup> Il lavoro di integrazione ha richiesto parecchi mesi di impegno ed è stato originariamente effettuato per ottenere informazioni "di genere" sulla composizione societaria delle iniziative operanti in Lombardia: il Progetto che ha consentito questo risultato è stato finanziato dalla Regione Lombardia con FSE Ob. 3 anno 2001 Asse E Misura E1 ID 33053 "Osservatorio LeI: lavoro autonomo e Impresa al femminile" avente l'obiettivo di fornire la prima fotografia quantitativamente esaustiva sull'imprenditorialità femminile in Lombardia (si veda anche il sito [www.osservatoriolci.com](http://www.osservatoriolci.com)). L'implementazione di questa integrazione è proseguita con l'attività di ricerca entro il Progetto per la gestione della Sovvenzione Globale finanziato dalla Regione Lombardia con FSE Ob. 3 anno 2002/2003 Misura D3 ID 165781 "SATURNO: promuovere e sviluppare l'imprenditorialità lombarda attraverso un sistema di rete". Si vedano i siti [www.formaper.com](http://www.formaper.com) e <http://www.saturno.lombardia.it>.

<sup>4</sup> Spesso la cittadinanza non viene dichiarata, soprattutto nel caso di persone nate all'estero (circa 1/3 dei casi): questo fatto rappresenta una grossa lacuna che limiterebbe la significatività del panorama che vorremmo restituire sull'universo delle imprese gestite da immigrati in Lombardia.



Sono invece escluse le attività che comportano solo l'apertura di una partita IVA, ivi compresi gli studi professionali associati, anche quando hanno strutture di dimensioni elevate e stabili, per i quali è generalmente vietata l'iscrizione al Registro Imprese. In questa ricerca la fonte dati utilizzata ci vincola a questa definizione di impresa, in quanto non abbiamo né la possibilità di disporre di dati aggiornati sugli addetti e quindi di distinguere efficacemente tra impresa e self employment (approccio generalmente utilizzato dall'Area Ricerca Formaper nelle analisi che utilizzano i dati sul lavoro), né si possono integrare l'analisi con dati sulle libere professioni e sulle altre tipologie di lavoro autonomo, anche organizzate in modo da coinvolgere dipendenti, se queste non presuppongono l'iscrizione al Registro Imprese.

Ancora più complesso è risalire alla definizione di imprenditore. Si assume qui, coerentemente con l'impostazione delle leggi italiane a favore dell'imprenditorialità, che sia imprenditore il titolare, o colui che detiene una carica imprenditoriale o una quota di proprietà in un'impresa. Tuttavia non si sa nulla dell'effettivo ruolo svolto da tali persone in azienda: da un lato una carica amministrativa può essere fittizia e dall'altro lato al possesso di una quota proprietaria può non corrispondere alcuna attività imprenditoriale (produttiva, commerciale, gestionale...). D'altra parte ci sono molti casi in cui persone senza alcuna carica o quota sociale svolgono de facto un'attività di tipo imprenditoriale. Infine anche quando si riuscisse effettivamente a distinguere coloro che svolgono un'attività di tipo imprenditoriale, sarebbero comunque da considerare fattispecie molto diverse: amministratori di società con dipendenti, soci di cooperative, titolari di ditte senza dipendenti, responsabili di imprese familiari etc.

Altri problemi di definizione si pongono rispetto al concetto di "immigrato" e di conseguenza di "imprenditore immigrato".

Le classificazioni e i raggruppamenti degli stranieri per Paesi di provenienza sono effettuate tramite il metodo della Banca Mondiale<sup>5</sup> basato sul reddito pro capite (si veda figura successiva).

**Figura 1-1 Criteri di classificazione dei Paesi per reddito pro capite (World Bank Atlas Method, Luglio 2001)**

|                          |                                      |                                       |                           |
|--------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|
| <=755\$<br>basso reddito | 756\$-2.995\$<br>medio-basso reddito | 2.996\$-9.265\$<br>medio-alto reddito | >=9.266\$<br>alto reddito |
|--------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|

Quindi gli imprenditori stranieri di Paesi extracomunitari a basso reddito sono coloro che provengono da Paesi extracomunitari dove il reddito nel 2001 era inferiore a 755\$ pro capite, etc.

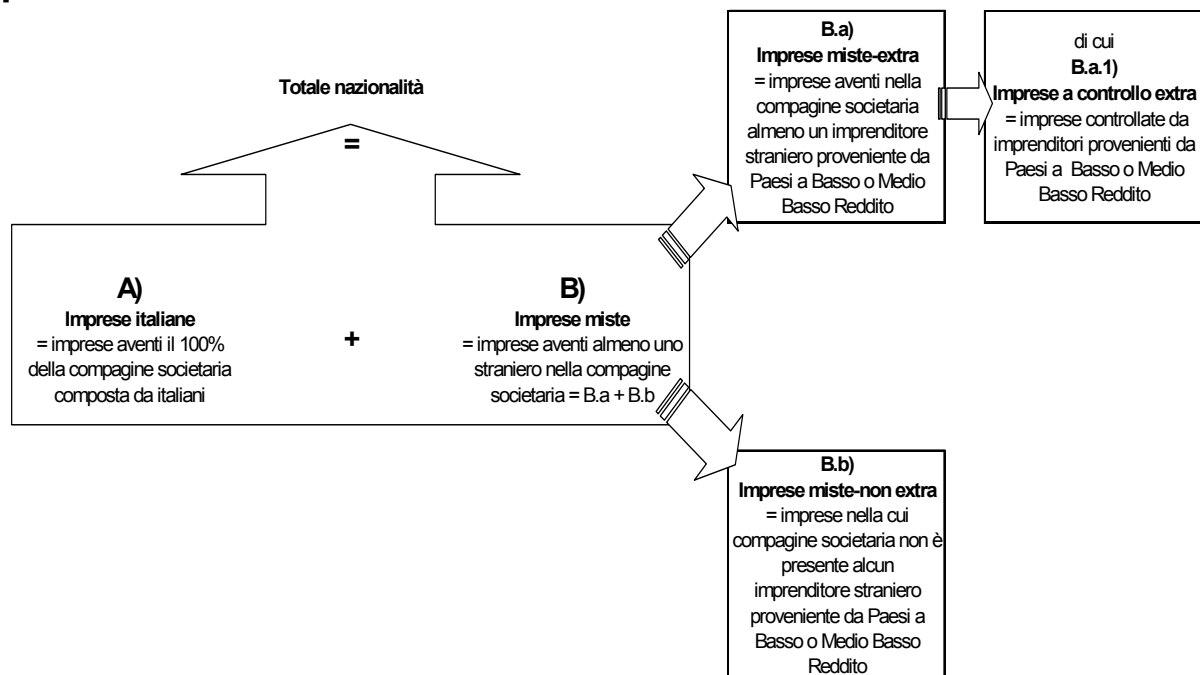
Di conseguenza si può definire il grado di controllo delle imprese da parte degli stranieri nel seguente modo:

<sup>5</sup> Il criterio di classificazione dei Paesi qui adottato è quello del World Bank Atlas method basato sul Reddito Nazionale Lordo Pro Capite. Si veda il sito della WB all'indirizzo [www.worldbank.org/data/countryclass](http://www.worldbank.org/data/countryclass).

- ✓ per le società di capitale sulla base della quota di capitale di proprietà di cittadini stranieri (un'impresa si definisce controllata da stranieri se questi detengono almeno il 50%+1 delle quote di capitale): in mancanza dell'informazione sulle quote di capitale si è considerata l'attribuzione del 50%+1 delle cariche d'impresa a stranieri;
- ✓ per le altre tipologie di imprese sulla base delle cariche (in questo caso un'impresa si definisce controllata da stranieri se questi detengono almeno il 50%+1 delle cariche rilevanti nella gestione aziendale).

In base a quanto detto sono stati individuati ed analizzati le seguenti tipologie d'impresa:

**Figura 1-2 Criteri di classificazione delle imprese in base alla nazionalità dei proprietari**



Nota: naturalmente le ditte individuali rientreranno negli insiemi A, B.b o B.c a seconda della nazionalità del titolare

Fonte: metodologia Area Ricerca Formaper

### 1.3 Organizzazione del rapporto

Il rapporto si struttura in una prima parte relativa alle imprese, declinate per le loro caratteristiche, e in una seconda relativa agli imprenditori che le gestiscono: in questo caso si illustrano sia le caratteristiche personali degli imprenditori che alcune delle caratteristiche principali delle imprese in cui operano.

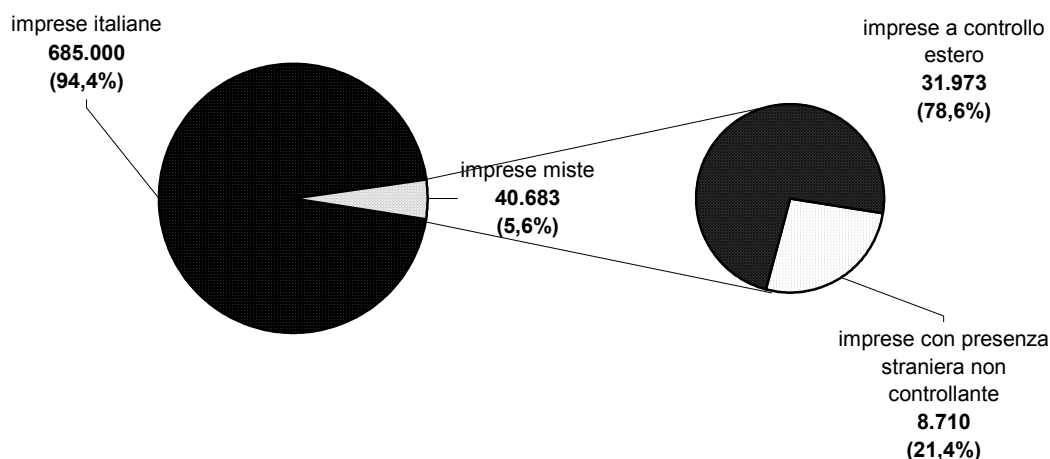
La parte sulle imprese è innovativa poiché per la prima volta è possibile considerare tutte le imprese in cui sono presenti imprenditori immigrati e quelle da loro controllate identificandone con precisione le tipologie, i settori di attività, i tassi di natalità e mortalità anche per settori produttivi.

## 2 L'universo delle imprese di immigrati in Lombardia

### 2.1 Dati di inquadramento

Le imprese attive nel territorio lombardo alla data del 31.12.2003 sono 739.466. In 13.785 casi (1,9%) si tratta di imprese interamente partecipate da altre imprese, o aventi quote di capitale sociale o cariche per cui non si ha il dato sulla cittadinanza<sup>6</sup>. Il nostro universo di riferimento è costituito dai soggetti a cittadinanza nota e comprende 725.683 imprese (figura 1). La grande maggioranza di queste è naturalmente a totale controllo italiano (94,4% pari a 685.000 imprese), mentre la parte residua vede la presenza di almeno un imprenditore straniero al proprio interno: si tratta di 40.683 imprese miste<sup>7</sup> presenti in Lombardia al 31.12.2003 (5,6% delle imprese per cui è possibile individuare la nazionalità).

**Figura 2-1 Imprese attive in Lombardia: italiane e miste (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

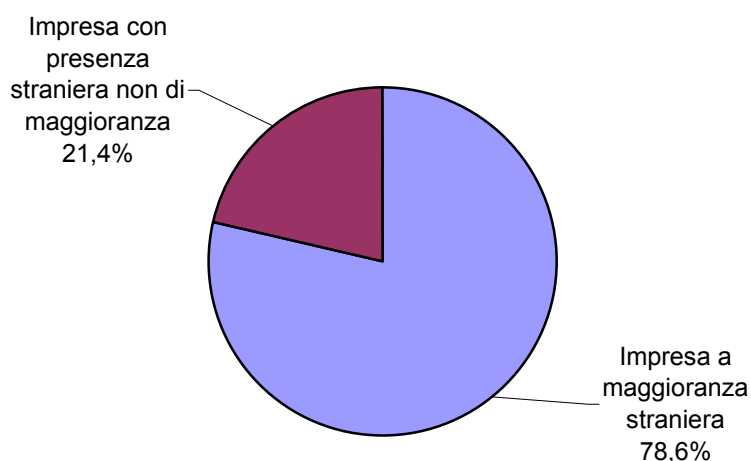
<sup>6</sup> Di conseguenza in questi casi non è possibile stabilire la cittadinanza di uno o più componenti la proprietà dell'impresa.

<sup>7</sup> Si veda il paragrafo delle definizioni alla lettera B) imprese miste = imprese aventi almeno uno straniero nella compagine societaria.

Una presenza ancora così ridotta non ci induce a sorvolare sul fenomeno dell'imprenditoria immigrata in Lombardia bensì ad approfondirlo perché, come verrà dimostrato nei paragrafi successivi, si tratta di un "mondo" in forte evoluzione proprio in questi anni e ricco di valore e specificità. Troppo spesso inoltre si sente parlare di stranieri in termini negativi e non invece relativamente al contributo costruttivo e pacifico che esplicano quotidianamente sul territorio e nel tessuto economico.

Le imprese miste sono generalmente controllate da stranieri: le imprese a controllo estero<sup>8</sup> sono infatti 31.973 (il 78,6% delle imprese miste come da figura precedente), in cui il controllo è di maggioranza nel 78,6% dei casi (figura successiva), mentre nel restante 21,4% delle imprese (8.710 casi) gli stranieri detengono una percentuale di quote di capitale o di cariche sociali minore al 50%.

**Figura 2-2 Grado di controllo delle imprese attive miste (31.12.2003)**

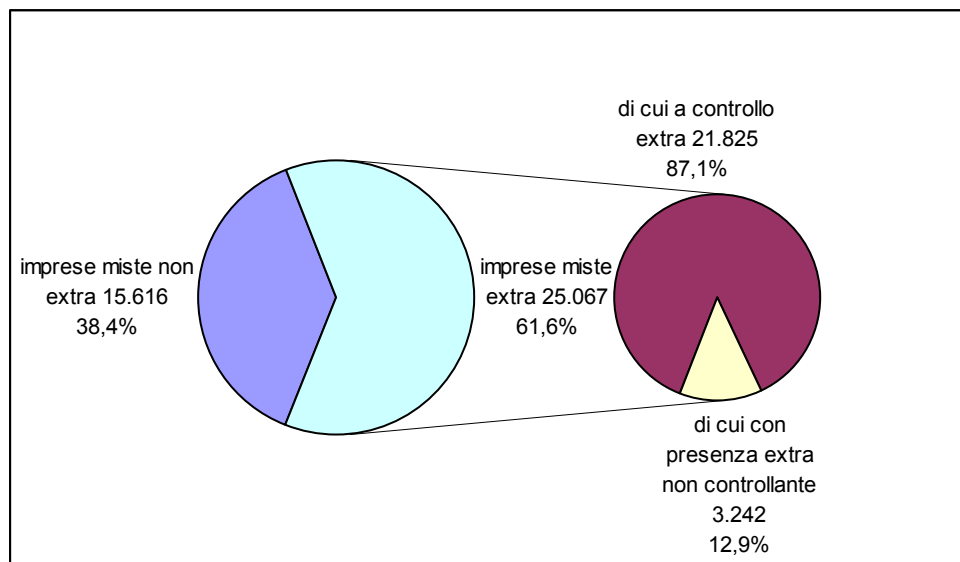


Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

<sup>8</sup> Imprese a controllo estero = imprese controllate da imprenditori stranieri (le quote di capitale o le cariche sono al 50% + 1 possedute da stranieri).

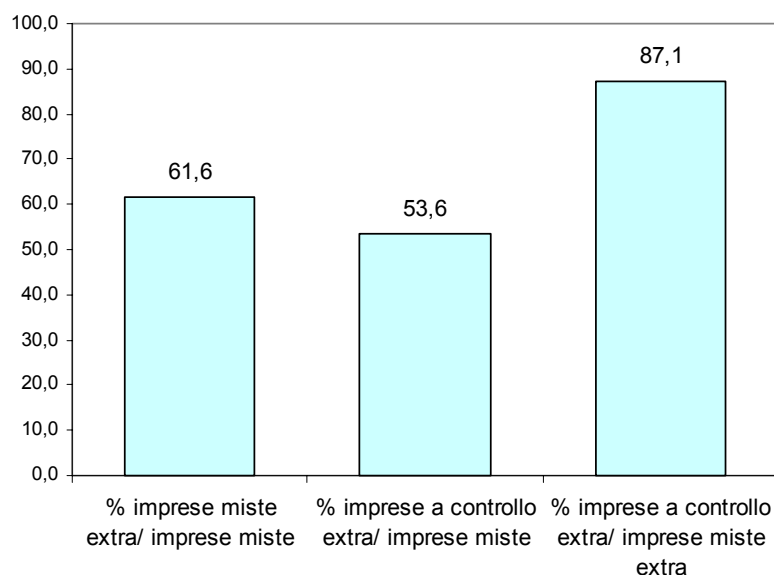
Considerando la cittadinanza degli imprenditori inseriti nelle imprese miste prevalgono in maggioranza gli stranieri extracomunitari che provengono da un Paese a Basso o Medio Basso Reddito: infatti tra le 40.683 imprese miste, 25.067 (grafico successivo) sono imprese che definiremo miste-extra<sup>9</sup>: rappresentano il 61,6% delle imprese miste (grafico a torta e a barre).

**Figura 2-3 Imprese attive in Lombardia: miste e miste-extra (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

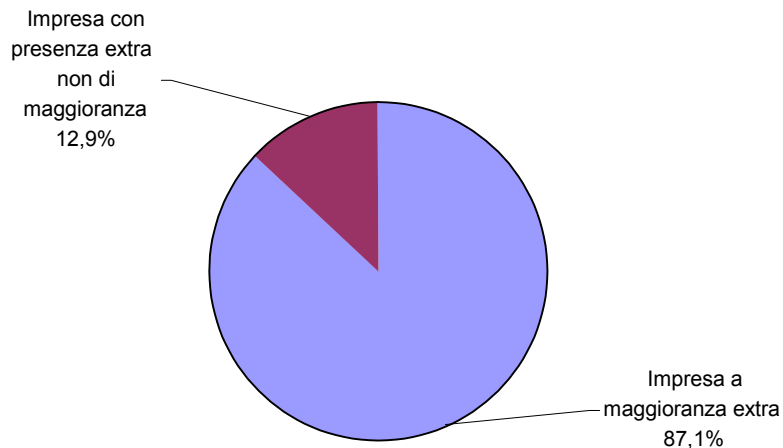
**Figura 2-4 Rilevanza delle imprese a presenza o controllo misto e misto-extra attive in Lombardia (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

<sup>9</sup> Si veda il paragrafo delle definizioni alla lettera B.a) imprese miste extra = Imprese che hanno al loro interno almeno un imprenditore nato in un Paese a Basso o medio Basso Reddito.

**Figura 2-5 Grado di controllo delle imprese attive miste extra (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

In particolare le imprese a controllo extra sono 21.825 e rappresentano più della metà delle imprese miste (53,6% grafico a barre), ma soprattutto sono la quasi totalità delle imprese in cui è inserito un imprenditore extra (87,1% grafico a barre). Ciò si lega sia al fatto che la natura giuridica preminente tra le imprese extra è quella della ditta individuale sia al fatto che nel caso di società (di persone o di capitali) e di cooperative, si determina una tipologia d'impresa "comunitaria" in cui i soci hanno la medesima cittadinanza (o addirittura appartengono alla stessa famiglia) o comunque provengono da Paesi affini secondo la nostra definizione (cioè extracomunitari con reddito pro capite simile). Spesso infatti queste imprese nascono e si sviluppano all'interno di un contesto collettivo, fanno riferimento alla comunità di appartenenza e si appoggiano su di essa.

**Tabella 2-1 Grado di controllo delle imprese partecipate e non partecipate attive in Lombardia miste e miste-extra (31.12.2003)**

|   | Non partecipata | Partecipata   | nd            | Totale         | Non partecipata | Partecipata  | nd           | Totale       |
|---|-----------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| Imprese italiane                                  | 656.983         | 20.866        | 7.150         | 685.000        | 94,6            | 91,1         | 32,9         | 92,6         |
| Imprese miste                                     | 37.852          | 2.045         | 786           | 40.683         | 5,4             | 8,9          | 3,6          | 5,5          |
| Imprese miste non extra                           | 13.283          | 1.658         | 675           | 15.616         | 1,9             | 7,2          | 3,1          | 2,1          |
| Imprese miste extra                               | 24.569          | 387           | 111           | 25.067         | 3,5             | 1,7          | 0,5          | 3,4          |
| <i>di cui a controllo extra</i>                   | <i>21.689</i>   | <i>46</i>     | <i>90</i>     | <i>21.825</i>  | <i>3,1</i>      | <i>0,2</i>   | <i>0,4</i>   | <i>3,0</i>   |
| <i>di cui con presenza extra non controllante</i> | <i>2.880</i>    | <i>341</i>    | <i>21</i>     | <i>3.242</i>   | <i>0,4</i>      | <i>1,5</i>   | <i>0,1</i>   | <i>0,4</i>   |
| Imprese non classificabili                        |                 |               | 13.783        | 13.783         |                 |              | 63,5         | 1,9          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>694.835</b>  | <b>22.911</b> | <b>21.719</b> | <b>739.466</b> | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> |
| % di riga per il totale                           | 94,0            | 3,1           | 2,9           | 100,0          |                 |              |              |              |
| % di riga per le miste                            | 93,0            | 5,0           | 1,9           | 100,0          |                 |              |              |              |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

Solo il 5% delle 40.683 imprese miste è partecipato da altre imprese mentre la quasi totalità (93%) è controllata solo da persone fisiche (tabella precedente). La grande maggioranza delle imprese partecipate è controllata da italiani (91,1%).

**Sintesi sui dati generali**

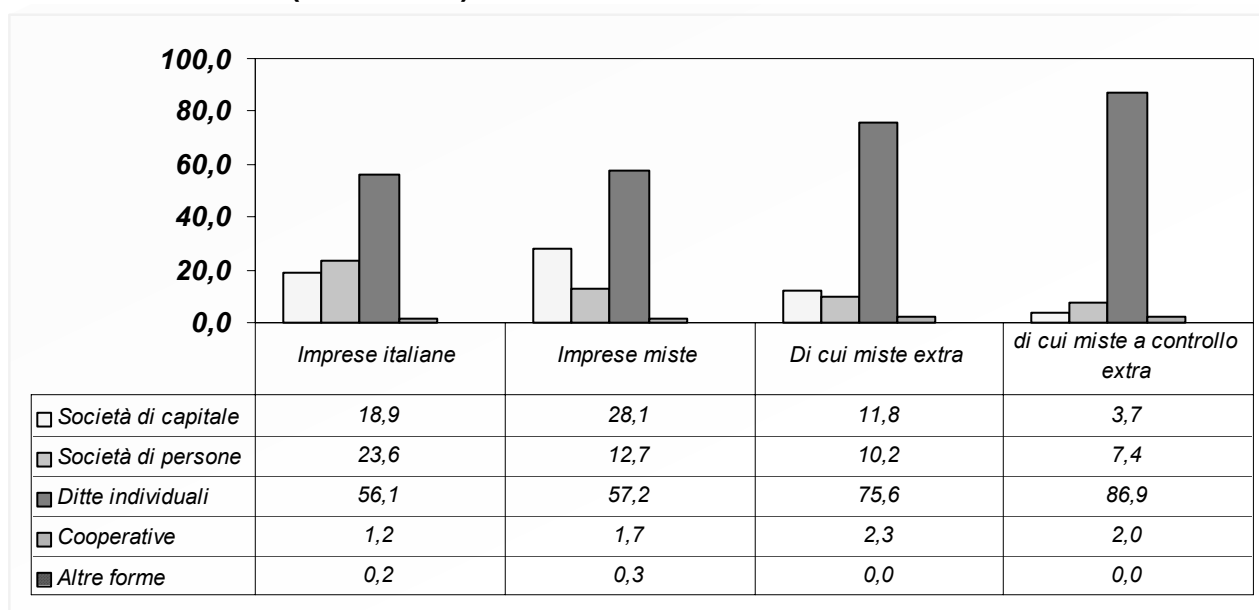
- ❖ Le imprese in Lombardia in cui è presente al 31.12.2003 almeno un imprenditore straniero (imprese miste) sono 40.683 (il 5,6% delle imprese in cui si può rilevare la cittadinanza degli imprenditori).
- ❖ Le imprese in cui sono presenti imprenditori provenienti da Paesi extracomunitari a basso e medio basso reddito (imprese miste extra) sono 25.067 (il 61,6% delle imprese miste).
- ❖ Gli imprenditori extra controllano l'87,1% delle imprese in cui sono inseriti (21.825 imprese).
- ❖ Si può quindi affermare che le imprese con presenza e controllo di imprenditori "extra" rappresentano la maggioranza del fenomeno imprenditoriale straniero in Lombardia.

## 2.2 Forme giuridiche

Come è noto, la forma giuridica di maggioranza nelle imprese lombarde è quella della ditta individuale: le **imprese italiane** sono al 56,1% rappresentate da questa forma (figura successiva) e tale caratterizzazione è analogamente presente tra le **imprese miste** (57,2% di ditte individuali); se si considerano le imprese miste extra e soprattutto le **imprese a controllo extra**, la forma della ditta individuale diventa nettamente predominante (75,6% e 86,9% rispettivamente), evidenziando questa come la forma giuridica d'impresa quasi esclusiva per gli imprenditori immigrati.

La scelta della forma giuridica dipende sia da questioni contingenti e burocratiche sia dalla maggiore o minore disponibilità di finanziamenti sia da una "preferenza culturale": la ditta individuale è infatti la forma giuridica che più assomiglia al tipo di aggregazione socio-economica presente nei paesi d'origine, oltre a essere una forma snella di gestione d'impresa che si lega alle caratteristiche ed esigenze degli imprenditori immigrati (attività spesso incentrate sul singolo, poco strutturate, con iniziale basso investimento di capitali).

**Figura 2-6 Imprese attive per forme giuridiche e livello di controllo in base alla macro-cittadinanza (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

Come evidenziato dal grafico precedente, tra le **imprese italiane** la tipologia delle Società di persone (23,6%) segue, in termini di numerosità, quella delle ditte individuali e al terzo posto troviamo le Società di capitali (18,9%). Tra le **imprese miste** invece tale graduatoria è ribaltata e più di 1/4 delle forme è rappresentato dalle società di capitali (28,1%) e il 12,7% sono società di persone. Tale risultato è influenzato dal contributo degli imprenditori stranieri che provengono da Paesi ad alto e medio alto reddito (inseriti in 8.471 imprese), più propensi (economicamente e culturalmente) a costituire o trasformare le proprie iniziative in società di capitali, oltre ad essere stati avvantaggiati in passato dal fatto che vi erano probabilmente molti italiani cui è stato possibile, nel



Paese d'origine dello straniero, avviare un'impresa nello stesso settore di attività, permettendo così di superare i vincoli della Condizione di Reciprocità<sup>10</sup> in Italia.

Tra le imprese miste extra, data la netta dominanza delle ditte individuali, le forme societarie sono rappresentate dal 22% delle imprese (tabella successiva) e appena dall'11,1% per le imprese a controllo extra.

**Tabella 2-2 Imprese attive per forme giuridiche e livello di controllo per macro-cittadinanza (31.12.2003)**

|                    |                     | IMPRESE DI PERSONE<br>CON CITTADINANZA NOTA |                    |               |                       |                           | CITTADINANZA<br>ND | TOTALE<br>IMPRESE |
|--------------------|---------------------|---|--------------------|---------------|-----------------------|---------------------------|--------------------|-------------------|
|                    |                     | totale                                      | di cui<br>italiane | di cui miste  |                       |                           |                    |                   |
|                    |                     |   |                    | totali        | di cui miste<br>extra | di cui controllo<br>extra |                    |                   |
| Valori assoluti    | Società di capitale | 140.877                                     | 129.439            | 11.438        | 2.967                 | 806                       | 12.047             | 152.924           |
|                    | Società di persone  | 166.707                                     | 161.521            | 5.186         | 2.546                 | 1.612                     | 793                | 167.500           |
|                    | Ditte individuali   | 407.623                                     | 384.350            | 23.273*       | 18.963*               | 18.963*                   | 215                | 407.838           |
|                    | Cooperative         | 8.814                                       | 8.130              | 684           | 581                   | 441                       | 558                | 9.372             |
|                    | Altre forme         | 1.662                                       | 1.560              | 102           | 10                    | 3                         | 170                | 1.832             |
|                    | <b>Totale</b>       | <b>725.683</b>                              | <b>685.000</b>     | <b>40.683</b> | <b>25.067</b>         | <b>21.825</b>             | <b>13.783</b>      | <b>739.466</b>    |
| Valori percentuali | Società di capitale | 19,4  | 18,9               | 28,1          | 11,8                  | 3,7                       | 87,4               | 20,7              |
|                    | Società di persone  | 23,0  | 23,6               | 12,7          | 10,2                  | 7,4                       | 5,8                | 22,7              |
|                    | Ditte individuali   | 56,2  | 56,1               | 57,2          | 75,6                  | 86,9                      | 1,6                | 55,2              |
|                    | Cooperative         | 1,2   | 1,2                | 1,7           | 2,3                   | 2,0                       | 4,0                | 1,3               |
|                    | Altre forme         | 0,2   | 0,2                | 0,3           | 0,0                   | 0,0                       | 1,2                | 0,2               |
|                    | <b>Totale</b>       | <b>100,0</b>                                | <b>100,0</b>       | <b>100,0</b>  | <b>100,0</b>          | <b>100,0</b>              | <b>100,0</b>       | <b>100,0</b>      |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

\*Naturalmente tutte le 23.273 ditte individuali "miste", essendo ricavate tramite il criterio della presenza di "almeno un imprenditore" straniero, sono anche imprese totalmente controllate da questo stesso imprenditore. Così come si nota che le 18.963 imprese individuali "miste extra" sono naturalmente anche controllate totalmente dall'unico titolare

### Sintesi sulle forme giuridiche

❖ Tra le imprese miste, pur prevalendo sempre le ditte individuali (57,2%), vi è una presenza significativa di forme societarie (con prevalenza di quelle di capitali -28,1%- piuttosto che di persone -12,7%-) presumibilmente perché essendo presenti in queste imprese degli imprenditori provenienti da Paesi ad alto e medio alto reddito vi è una maggiore propensione a strutturare o trasformare l'attività in forma di società (soprattutto di capitali) oppure vi può essere stato un vantaggio nella Condizione di Reciprocità.

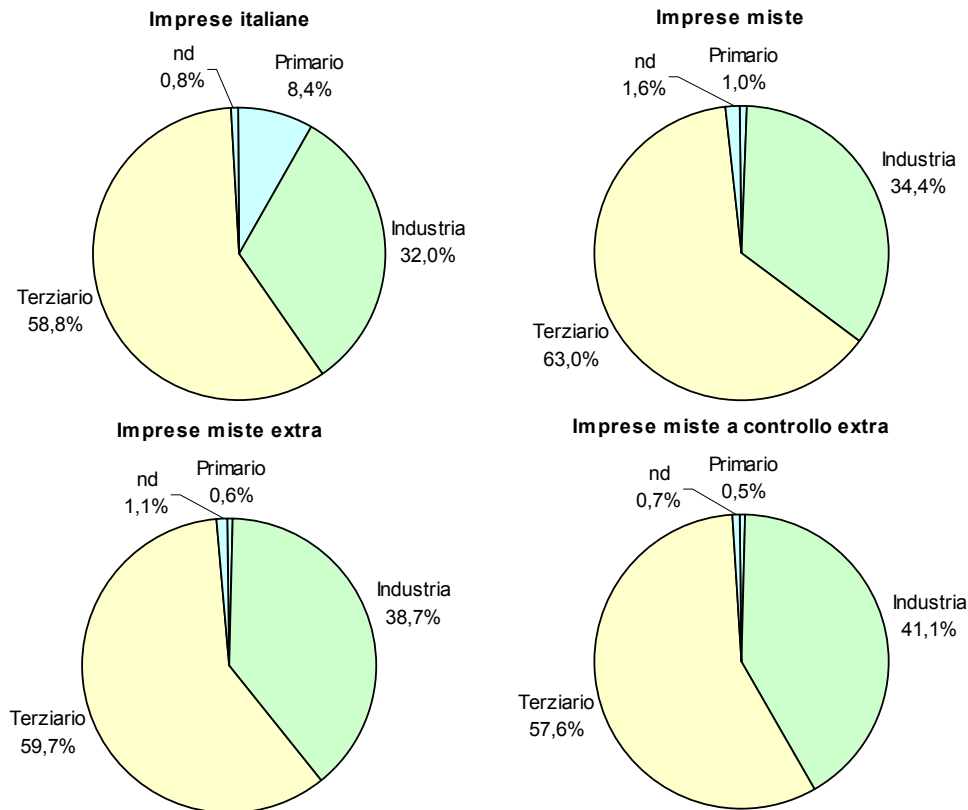
❖ La ditta individuale è la modalità nettamente prevalente tra le imprese miste extra (75,6%) e a controllo extra (86,9%) operanti in Lombardia: si tratta della forma giuridica che più assomiglia al tipo di aggregazione socio-economica presente nei paesi d'origine. La microimpresa è una caratteristica tipica delle attività gestite dagli imprenditori "extra" essendo una forma giuridica "leggera" per la gestione d'impresa che si sposa alle caratteristiche ed esigenze degli imprenditori immigrati (attività spesso incentrate sul singolo, poco strutturate, con un iniziale basso investimento di capitali).

<sup>10</sup> Condizione di Reciprocità di cui all'Art. 16 delle preleggi in materia di acquisti immobiliari e costituzione e/o partecipazione societaria con riferimento alle persone fisiche straniere non regolarmente soggiornanti in Italia ed alle persone giuridiche straniere.

## 2.3 Settori di attività

Pur restando ferma la prevalenza del settore terziario per tutti i tipi d'impresa, le imprese miste sono presenti più di quelle italiane nelle attività del terziario (63% contro 58,8%); rispetto alle imprese miste se consideriamo le imprese miste extra e quelle controllate da imprenditori extra, si evidenzia una contrazione del settore terziario a favore di una maggior presenza delle attività dell'industria.

**Figura 2-7 Imprese attive in Lombardia per macro settori di attività e macro-cittadinanza (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

Scendendo nel dettaglio settoriale le **imprese miste** e tra queste le **imprese miste extra**: sono maggiormente presenti in due settori tradizionali e con basse barriere all'entrata:

- ✓ il commercio (rispettivamente 28,7% e 31% contro 25,7% delle imprese italiane);
- ✓ le costruzioni (18,9% e 24,4% contro 15,4% delle imprese italiane);

segono, abbastanza in linea con il dato delle imprese italiane:

- ✓ le attività manifatturiere (15,5% e 14,2% contro 16,5%);
- ✓ le attività immobiliari, di noleggio, informatica etc. (17,8% e 11,9% contro 16%).

**Tabella 2-3 Imprese attive in Lombardia per settori di attività e grado di controllo per macro-cittadinanza (31.12.2003)**

|  | IMPRESE DI PERSONE<br>CON CITTADINANZA NOTA |                    |               |                          |                              | CITTADI-<br>-NANZA<br>ND | TOTALE<br>IMPRESE |
|--|---|--------------------|---------------|--------------------------|------------------------------|--------------------------|-------------------|
|  | totale                                      | di cui<br>italiane | di cui miste  |                          |                              |                          |                   |
|  |   |                    | totale        | di cui<br>miste<br>extra | di cui<br>controllo<br>extra |                          |                   |
| <b>Primario</b>                                  | 57.790                                      | 57.396             | 394           | 143                      | 109                          | 470                      | 58.260            |
| <b>Industria</b>                                 | 232.902                                     | 218.889            | 14.013        | 9.690                    | 8.980                        | 3.399                    | 236.301           |
| Manifattura                                      | 119.524                                     | 113.209            | 6.315         | 3.571                    | 3.084                        | 2.655                    | 122.179           |
| Costruzioni                                      | 113.378                                     | 105.680            | 7.698         | 6.119                    | 5.896                        | 744                      | 114.122           |
| <b>Terziario</b>                                 | 428.724                                     | 403.104            | 25.620        | 14.962                   | 12.579                       | 9.360                    | 438.084           |
| Commercio  | 187.851                                     | 176.177            | 11.674        | 7.760                    | 6.975                        | 2.042                    | 189.893           |
| Alberghi e ristoranti                            | 34.849                                      | 32.588             | 2.261         | 1.534                    | 1.179                        | 224                      | 35.073            |
| Trasporti e comunicazioni                        | 31.906                                      | 29.281             | 2.625         | 2.093                    | 1.939                        | 483                      | 32.389            |
| Intermediazione monetaria e<br>finanziaria       | 17.402                                      | 16.934             | 468           | 101                      | 50                           | 665                      | 18.067            |
| Attività immobiliari noleggio<br>informatica etc | 116.690                                     | 109.445            | 7.245         | 2.992                    | 2.132                        | 5.372                    | 122.062           |
| Pubblica amministrazione                         | 103   | 96                 | 7             | 4                        | 3                            | 12                       | 115               |
| Istruzione                                       | 1.983                                       | 1.823              | 160           | 24                       | 7                            | 90                       | 2.073             |
| Sanità   | 3.131                                       | 2.978              | 153           | 64                       | 27                           | 140                      | 3.271             |
| Altri servizi                                    | 34.798                                      | 33.771             | 1.027         | 0                        | 0                            | 332                      | 35.130            |
| Servizi domestici                                | 11  | 11                 | 0             | 390                      | 267                          | 0                        | 11                |
| <b>Nd</b>  | 6.267                                       | 5.611              | 656           | 272                      | 157                          | 557                      | 6.824             |
| <b>Totale</b>                                    | <b>725.683</b>                              | <b>685.000</b>     | <b>40.683</b> | <b>25.067</b>            | <b>21.825</b>                | <b>13.786</b>            | <b>739.469</b>    |
| <b>Primario</b>                                  | 8,0   | 8,4                | 1,0           | 0,6                      | 0,5                          | 3,4                      | 7,9               |
| <b>Industria</b>                                 | 32,1  | 32,0               | 34,4          | 38,7                     | 41,1                         | 24,7                     | 32,0              |
| Manifattura                                      | 16,5  | 16,5               | 15,5          | 14,2                     | 14,1                         | 19,3                     | 16,5              |
| Costruzioni                                      | 15,6  | 15,4               | 18,9          | 24,4                     | 27,0                         | 5,4                      | 15,4              |
| <b>Terziario</b>                                 | 59,1  | 58,8               | 63,0          | 59,7                     | 57,6                         | 67,9                     | 59,2              |
| Commercio  | 25,9  | 25,7               | 28,7          | 31,0                     | 32,0                         | 14,8                     | 25,7              |
| Alberghi e ristoranti                            | 4,8   | 4,8                | 5,6           | 6,1                      | 5,4                          | 1,6                      | 4,7               |
| Trasporti e comunicazioni                        | 4,4   | 4,3                | 6,5           | 8,3                      | 8,9                          | 3,5                      | 4,4               |
| Intermediazione monetaria e<br>finanziaria       | 2,4   | 2,5                | 1,2           | 0,4                      | 0,2                          | 4,8                      | 2,4               |
| Attività immobiliari noleggio<br>informatica etc | 16,1  | 16,0               | 17,8          | 11,9                     | 9,8                          | 39,0                     | 16,5              |
| Pubblica amministrazione                         | 0,0   | 0,0                | 0,0           | 0,0                      | 0,0                          | 0,1                      | 0,0               |
| Istruzione                                       | 0,3   | 0,3                | 0,4           | 0,1                      | 0,0                          | 0,7                      | 0,3               |
| Sanità   | 0,4   | 0,4                | 0,4           | 0,3                      | 0,1                          | 1,0                      | 0,4               |
| Altri servizi                                    | 4,8   | 4,9                | 2,5           | 0,0                      | 0,0                          | 2,4                      | 4,8               |
| Servizi domestici                                | 0,0   | 0,0                | 0,0           | 1,6                      | 1,2                          | 0,0                      | 0,0               |
| <b>Nd</b>  | 0,9   | 0,8                | 1,6           | 1,1                      | 0,7                          | 4,0                      | 0,9               |
| <b>Totale</b>                                    | <b>100,0</b>                                | <b>100,0</b>       | <b>100,0</b>  | <b>100,0</b>             | <b>100,0</b>                 | <b>100,0</b>             | <b>100,0</b>      |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

Le imprese a **controllo extra** sono anch'esse concentrate nei medesimi 4 settori: 1/3 delle imprese è attiva nel commercio, più di 1/4 nelle costruzioni, il 14% nella manifattura e il 10% nel settore che va sotto il nome di "immobiliari, informatica, etc."; rispetto alle imprese italiane si evidenzia però una specializzazione produttiva in particolare nelle costruzioni (dove la differenza tra le percentuali di distribuzione settoriale è pari a 11,6 punti), nel commercio (6,3 punti) e anche nei trasporti (4,6 punti).

Osserviamo quindi in particolare quali attività sono svolte dalle imprese a controllo extra in questi 6 settori:

✓ **commercio (32%)**

Si tratta di attività con basse barriere all'entrata, soprattutto legate a settori tradizionali e tipici delle culture d'origine degli imprenditori; in questo settore si ha spesso la tipologia di "impresa etnica"<sup>11</sup> (impresa che realizza un prodotto o servizio tipico dei paesi d'origine e si rivolge a una clientela di connazionali) o a un'etnicizzazione di alcuni sottosectori (forte presenza di imprenditori appartenenti alla stesso Paese d'origine).

Le attività al dettaglio sono come di consueto più numerose di quelle all'ingrosso (5192 imprese contro 1656). Nel commercio al dettaglio prevalgono le attività di commercio al di fuori dei negozi (3855 imprese di cui 1993 ambulanti itineranti e 1012 ambulanti a posto fisso). Nelle attività di commercio all'ingrosso le imprese sono soprattutto attive nell'abbigliamento, calzature e oggettistica (437 imprese), nel commercio di prodotti per uso domestico (277 imprese), nel commercio all'ingrosso di tessili (120);

✓ **costruzioni (27%)**

Anche in questo caso la presenza di imprese "extra" è legata sia alle basse barriere all'entrata, sia a fenomeni imitativi, sia alla forte presenza di lavoratori immigrati alle dipendenze che dopo un certo periodo di esperienza decidono di mettersi in proprio. Si tratta soprattutto di imprese "zero-etniche" (cioè imprese che non realizzano un prodotto o servizio tipico dei paesi d'origine e non si rivolgono univocamente a una clientela di connazionali) o di imprese "etniche nella fornitura" se le materie prime vengono importate dalla madrepatria.

Le attività legate all'edilizia sono prima di tutto attività residuali del settore, come gli "altri lavori di completamento degli edifici" (2367 imprese), seguono attività come i "lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile" (961); le attività di rivestimento di pavimenti e di muri (641), tinteggiatura e posa in opera di vetrate (545);

---

<sup>11</sup> Per la definizione di "impresa etnica" si veda il rapporto realizzato all'interno di questo stesso progetto relativamente alle interviste a esperti sull'imprenditoria immigrata su [www.formaper.com](http://www.formaper.com).

✓ **manifatturiero (14,1%)**

Anche nelle attività manifatturiere è principalmente presidiato il settore tradizionale dell'abbigliamento: prevalgono infatti le attività di confezione di vestiario in tessuto e accessori (721 imprese); seguono attività come i lavori di meccanica generale (296 attività), la produzione di prodotti di panetteria e pasticceria (312 imprese), la fabbricazione di articoli da viaggio e borse (213 imprese);

✓ **immobiliari, noleggio, informatica (9,8%)**

All'interno di questa categoria prevalgono le attività più esecutive e a bassa qualifica come i servizi di pulizia (810 imprese): si tratta di imprese di piccola dimensione che spesso si trovano a concorrere con imprese di grandi dimensioni, ciò comporta spesso una marginalizzazione delle imprese gestite da immigrati che sono costrette ad abbassare molto i prezzi per restare sul mercato. Seguono le attività dei call center (238 imprese) e le spedizioni di materiale propagandistico e gestione di indirizzi (222 imprese);

✓ **trasporti e telecomunicazioni (8,9%)**

Sono principalmente presenti le attività del trasporto merci su strada (1266 imprese), seguite dalla movimentazione merci (286) e le attività dei corrieri espressi (171). L'ambito dei trasporti è un esempio di settore etnicizzato poichè vi è una forte presenza di imprenditori appartenenti alle stesse nazionalità;

✓ **alberghi e ristoranti (5,4%)**

Prevalgono le attività dei ristoranti (746 imprese) su quelle dei bar (327 attività). Nel settore della ristorazione si hanno sia dei tipici esempi di imprese "etiche" sia si tratta di un settore "eticizzato": nel primo caso si realizza cucina "tipica" e si rivolgono ai connazionali o altri extracomunitari, nel secondo caso si tratta di un settore in cui non vi sono forti barriere all'ingresso ed è facile introdursi prima come dipendenti, apprendere il mestiere per imitazione, avviando poi un'attività autonoma osservando i propri connazionali.

**Sintesi sui settori di attività**

- ❖ Le imprese miste sono maggiormente concentrate di quelle italiane nel terziario (63% contro il 58,8%).
- ❖ Tra le imprese miste extra e a controllo extra, pur continuando a prevalere il terziario, si evidenzia una specializzazione nelle attività dell'industria (38,7% e 41,1% rispettivamente contro il 32% delle imprese italiane) a scapito dell'agricoltura quasi assente (trattandosi di una tipica attività tradizionale, fortemente determinata dall'ambiente di appartenenza dell'imprenditore).
- ❖ Le imprese a controllo extra del terziario sono particolarmente concentrate nel commercio al dettaglio ambulante mentre all'ingrosso prevalgono le attività del tessile-abbigliamento a cui si aggiunge l'oggettistica; seguono i trasporti di merci su strada e i servizi di pulizia.

- ❖ Le imprese a controllo extra dell'industria prevalgono nelle attività dell'edilizia con attività accessorie quali gli "altri lavori di completamento degli edifici", seguiti dalle attività manifatturiere ancora una volta soprattutto legate all'abbigliamento.
- ❖ La maggior presenza di imprese a controllo extra si ha quindi in settori a bassa specializzazione e con scarse barriere all'entrata dove gli immigrati si sono inseriti perchè hanno sviluppato o rafforzato nel territorio lombardo le capacità necessarie per operare in autonomia, spesso hanno trovato spazi lasciati liberi da imprenditori locali e sono stati "sostenuti" da una domanda stabile o in crescita, oppure nel caso di imprese "etniche" hanno stimolato l'insorgere di una nuova domanda nella popolazione autoctona.

## 2.4 Anno di nascita delle attività

Il fenomeno imprenditoriale lombardo, considerando il totale delle imprese attuali, si sviluppa a partire dagli anni '80: prima era attivo solo il 13,6% delle 739.466 imprese odierne (il 13,5% se ci si riferisce alle 725.683 imprese di cui si conosce la cittadinanza). Tra il 1980 e il 1989 ha origine quasi il 21% di queste imprese e il vero "boom" di natalità si riscontra negli anni '90 quando vengono fondate il 39,5% delle imprese. È consistente anche lo sviluppo nei primi 4 anni del decennio in corso quando è nato ¼ delle imprese attive al 31.12.2003.

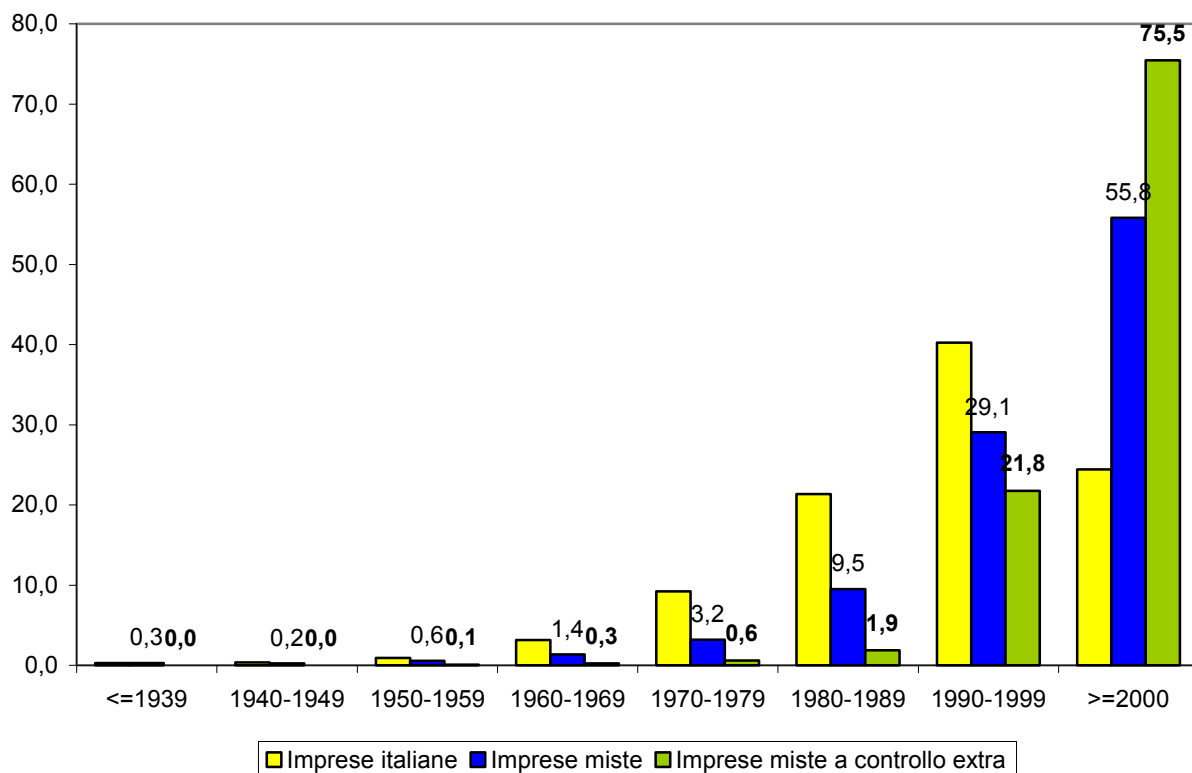
In Lombardia il fenomeno dell'imprenditorialità straniera in generale ed extra in particolare segue il precedente con un decennio di distanza, e lo rievoca amplificandolo, innestandosi all'interno del fenomeno dell'immigrazione nella nostra regione.

**Tabella 2-4 Anno di nascita delle imprese in classi per livello di controllo straniero (31.12.2003)**

|               | IMPRESE CON CITTADIANNZA NOTA |                    |               |                       |                           | CITTADI-<br>NANZA ND | TOTALE<br>IMPRESE |
|---------------|-------------------------------|--------------------|---------------|-----------------------|---------------------------|----------------------|-------------------|
|               | totale                        | di cui<br>italiane | di cui miste  |                       |                           |                      |                   |
|               |                               |                    | totale        | di cui miste<br>extra | di cui controllo<br>extra |                      |                   |
| <=1939        | 2.175                         | 2.057              | 118           | 16                    | 0                         | 170                  | 2.345             |
| 1940-1949     | 2508                          | 2412               | 96            | 12                    | 3                         | 142                  | 2650              |
| 1950-1959     | 6592                          | 6359               | 233           | 36                    | 15                        | 310                  | 6902              |
| 1960-1969     | 22291                         | 21736              | 555           | 116                   | 55                        | 520                  | 22811             |
| 1970-1979     | 64431                         | 63137              | 1294          | 331                   | 130                       | 1290                 | 65721             |
| 1980-1989     | 150260                        | 146400             | 3860          | 981                   | 406                       | 3003                 | 153263            |
| 1990-1999     | 287499                        | 275670             | 11829         | 5878                  | 4747                      | 4616                 | 292115            |
| >=2000        | 189927                        | 167229             | 22698         | 17697                 | 16469                     | 3735                 | 193662            |
| <b>Totale</b> | <b>725.683</b>                | <b>685.000</b>     | <b>40.683</b> | <b>25.067</b>         | <b>21.825</b>             | <b>13.786</b>        | <b>739.469</b>    |
| <=1939        | 0,3                           | 0,3                | 0,3           | 0,1                   | 0,0                       | 1,2                  | 0,3               |
| 1940-1949     | 0,3                           | 0,4                | 0,2           | 0,0                   | 0,0                       | 1,0                  | 0,4               |
| 1950-1959     | 0,9                           | 0,9                | 0,6           | 0,1                   | 0,1                       | 2,2                  | 0,9               |
| 1960-1969     | 3,1                           | 3,2                | 1,4           | 0,5                   | 0,3                       | 3,8                  | 3,1               |
| 1970-1979     | 8,9                           | 9,2                | 3,2           | 1,3                   | 0,6                       | 9,4                  | 8,9               |
| 1980-1989     | 20,7                          | 21,4               | 9,5           | 3,9                   | 1,9                       | 21,8                 | 20,7              |
| 1990-1999     | 39,6                          | 40,2               | 29,1          | 23,4                  | 21,8                      | 33,5                 | 39,5              |
| >=2000        | 26,2                          | 24,4               | 55,8          | 70,6                  | 75,5                      | 27,1                 | 26,2              |
| <b>Totale</b> | <b>100,0</b>                  | <b>100,0</b>       | <b>100,0</b>  | <b>100,0</b>          | <b>100,0</b>              | <b>100,0</b>         | <b>100,0</b>      |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

**Figura 2-8 Percentuale di imprese per anno di nascita secondo ciascun livello di controllo straniero (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

Infatti, l'84,9% delle imprese miste attuali è nato a partire dal 1990 (si veda il grafico precedente); in particolare all'interno di questo fenomeno vi è quello delle imprese a controllo extra per cui il 97,3% è nato dal 1990: più della metà delle imprese a controllo extra attive oggi è nata negli ultimi 4 anni (tra il 1.1.2000 e il 31.12.2003): si tratta del 75,5% delle imprese a controllo extra, indicando come questo fenomeno stia vivendo dal 2000 la sua prima vera fase espansiva, come verrà meglio analizzato nel successivo paragrafo.

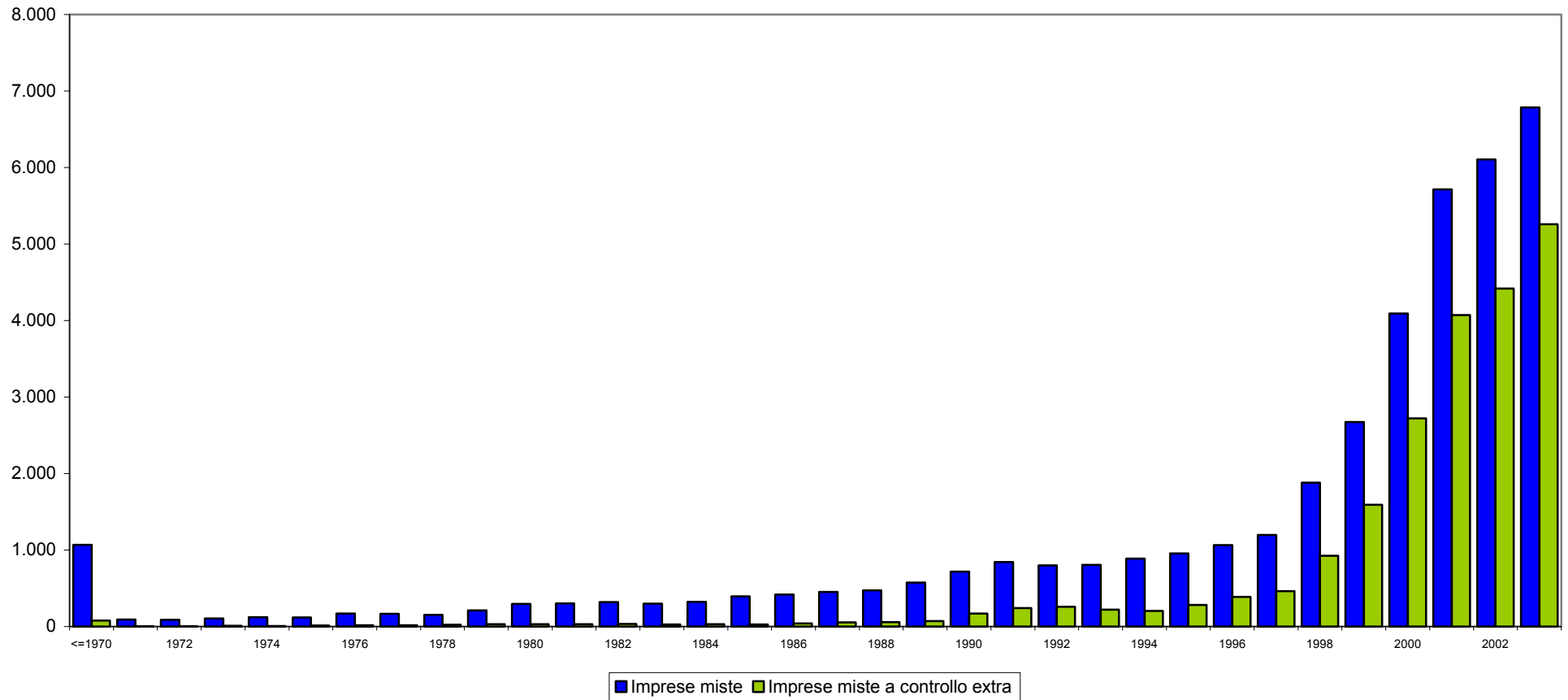
#### **Sintesi sull'età delle imprese**

❖ In Lombardia il fenomeno dell'imprenditorialità straniera ed extra è decisamente recente: in particolare le imprese a controllo extra sono giovanissime (il 75,5% di esse non supera i 4 anni di vita).

❖ Tale fatto può essere spiegato anche con l'introduzione della legge 286/1998 che, relativamente alla conversione del permesso di soggiorno da lavoro subordinato (non stagionale) a lavoro autonomo, non è stata modificata dalla successiva legge 198/2002: la conversione del PS è consentita avendone le abilitazioni e i requisiti. La possibilità di chiedere tale conversione può aiutare a spiegare perchè proprio dopo il 2000 vi sia stato un incremento così massiccio del fenomeno dell'imprenditorialità immigrata in Lombardia.

❖ Come per le imprese italiane, il decennio precedente alla forte crescita è quello in cui il fenomeno si è radicato: nel caso delle imprese straniere si tratta degli anni '90.

**Figura 2-9 Anno di nascita puntuale per le imprese miste e a controllo extra (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

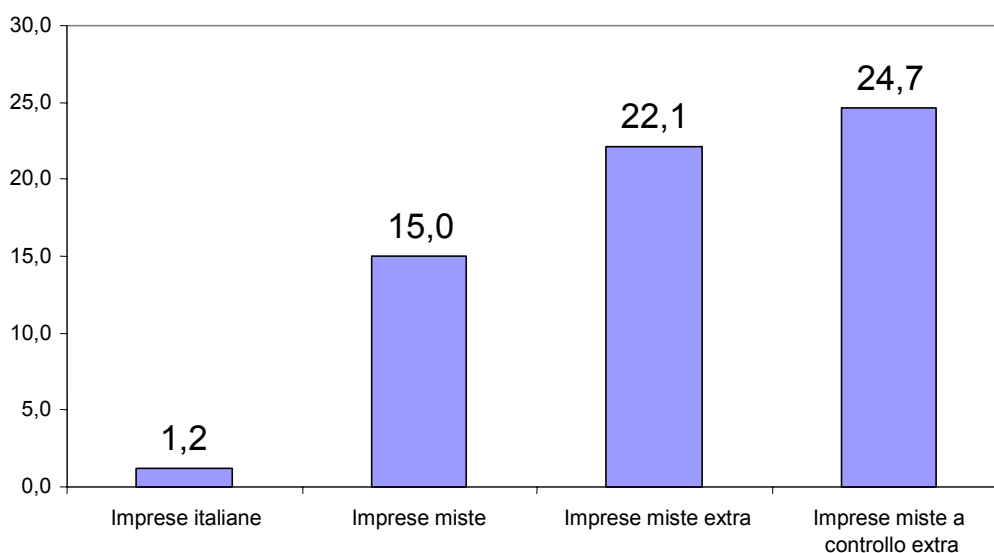


## 2.5 Natalità nel 2003

Le osservazioni appena fatte sull'intensificarsi della nascita di imprese straniere soprattutto a controllo extra in Lombardia nell'ultimo quadriennio, sono confermate dai dati annuali relativi alla natimortalità delle imprese nel corso del 2003 che consentono osservazioni di maggior dettaglio.

Se consideriamo tutte le imprese nate in Lombardia nel 2003, si nota un tasso di natalità elevato pari a 8,1 fronteggiato da un tasso di mortalità delle imprese nello stesso periodo pari a 6,4: ne consegue un tasso di sviluppo imprenditoriale positivo (1,7). Tale risultato è determinato dalle imprese italiane (8,1 la natalità 6,3 la mortalità e 1,9 lo sviluppo) grazie alla loro numerosità, ma è anche influenzato dai risultati di spicco delle imprese miste ed extra (figura successiva).

**Figura 2-10 Tassi di sviluppo delle imprese italiane e straniere nel 2003 a confronto**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

- ✓ Infatti **tra le imprese miste si evidenzia per l'anno 2003**, un forte sviluppo (15) dovuto ad un'elevatissima natalità (22,3) che contrasta la mortalità (7,2).
- ✓ Eccezionale lo sviluppo delle **imprese a controllo extra il cui TS è 24,7**.

**Tabella 2-5 Imprese attive, nate e cessate nel 2003 per livello di imprenditori stranieri presenti all'interno dell'impresa**

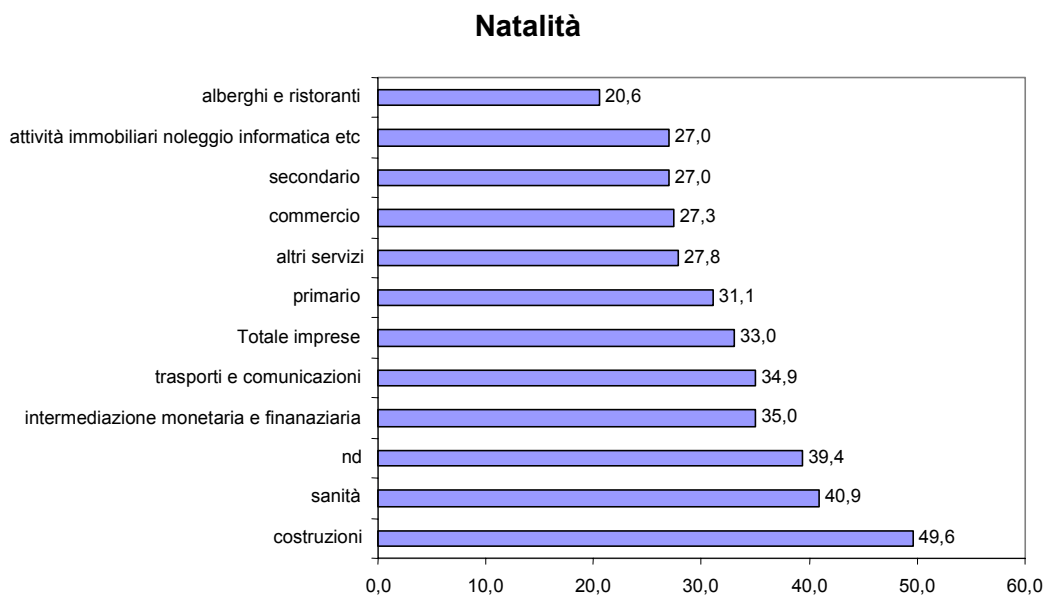
|                        | attive al<br>31/12/03 | cessate nel<br>2003 | nate nel<br>2003 | TN         | TM         | TS         | % nate nel<br>2003 su tot<br>imprese<br>miste |
|------------------------|-----------------------|---------------------|------------------|------------|------------|------------|---|
| Totale nazionalità     | 725.683               | 44.547              | 57.802           | 8,1        | 6,3        | 1,9        |   |
| Italiane               | 685.000               | 41.989              | 49.930           | 7,4        | 6,2        | 1,2        |   |
| Miste                  | 40.683                | 2.558               | 7.872            | 22,3       | 7,2        | 15,0       | 100   |
| Di cui miste extra     | 25.067                | 1.623               | 6.168            | 30,1       | 7,9        | 22,1       | 78,4  |
| Di cui controllo extra | 21.825                | 1.454               | 5.775            | 33,0       | 8,3        | 24,7       | 73,4  |
| Nd                     | 13.786                | 2.173               | 1.326            | 9,1        | 14,8       | -5,8       |   |
| <b>Totale imprese</b>  | <b>739.469</b>        | <b>46.720</b>       | <b>59.128</b>    | <b>8,1</b> | <b>6,4</b> | <b>1,7</b> |   |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

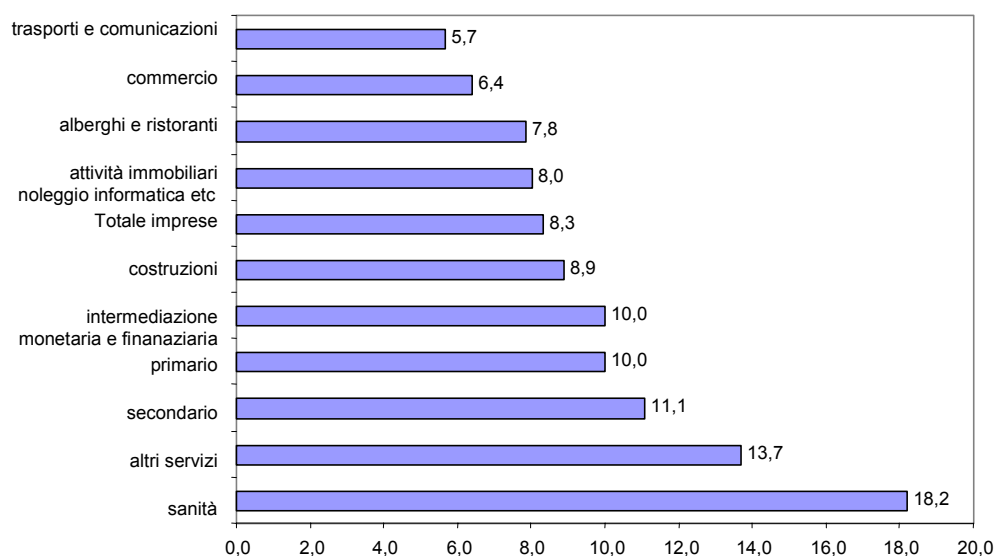
N.B.: Lo stato delle imprese è stato valutato solo su quelle aziende per le quali le quote o le cariche sono state attribuite completamente.

- ✓ In particolare si osservi **quali settori rappresentano un terreno particolarmente fertile per la nascita e lo sviluppo delle imprese a controllo extra**. Una elevata natalità nel corso del 2003 si evidenzia nei seguenti settori (figura successiva): "costruzioni" (TN 49,6%), "sanità" (TN 40,9%), "intermediazione" che per quanto riguarda le imprese extracomunitarie consiste soprattutto in imprese di pulizia (TN 35) e trasporti (34,9).

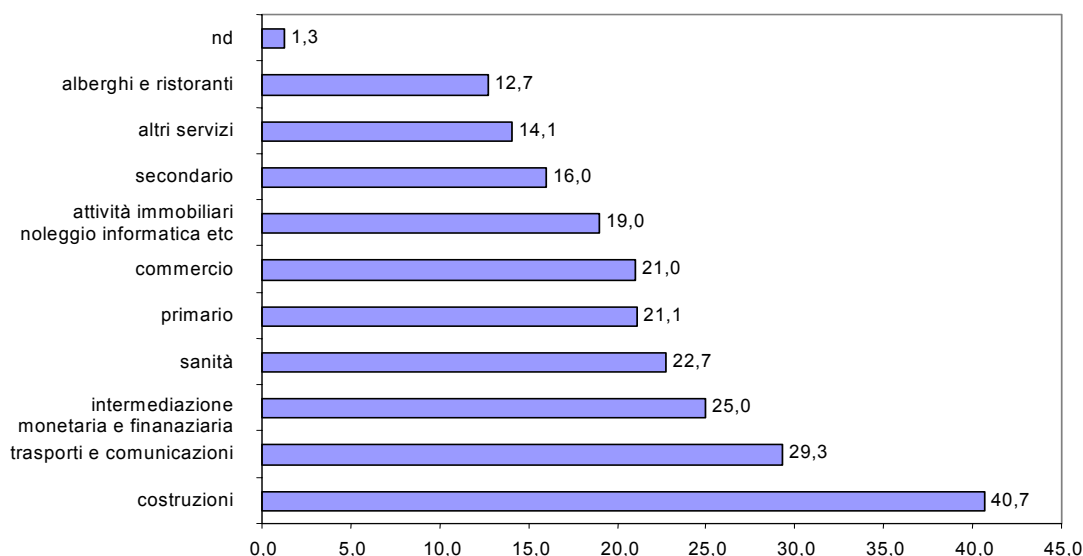
**Figura 2-11 Tassi di natalità, mortalità e sviluppo delle imprese a controllo extra per settori produttivi (2003)**



### Mortalità



### Sviluppo



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

I settori in cui è invece elevata la mortalità delle imprese a controllo extra sono la sanità (TM 18,2), gli "altri servizi" (TM 13,7) e il settore manifatturiero (TM 11,1).

I settori in cui è più elevata la crescita netta delle imprese a controllo extra, quindi più probabile una loro sopravvivenza, sono: costruzioni (IS 40,7), trasporti (IS 29,3) e intermediazione (IS 25).

#### Sintesi sulla natalità delle imprese nel 2003

- ❖ Il fenomeno dell'imprenditorialità extra si conferma come la vera novità nel 2003 all'interno dello stesso evento espansivo delle imprese straniere in Lombardia dagli anni 2000.
- ❖ Il tasso di sviluppo delle imprese a controllo extra nel 2003 è infatti stato pari a 24,7% contro il 15,0 delle imprese miste. Solo un'analisi sui dati degli anni successivi potrà confermare se si tratta di un fenomeno transitorio o di una tendenza.

- ❖ Gli immigrati sono spesso propensi all'iniziativa imprenditoriale sia per motivazioni legate al proprio percorso migratorio (che si basa nella maggioranza dei casi su una forte motivazione ad intraprendere una strada migliore o valutata come tale), sia perchè spesso non trovano altro modo per introdursi nel mercato del lavoro locale se non quello di tentare un'iniziativa autonoma. Questa forte propensione all'imprenditorialità viene confermata dai dati qui presentati ma non è priva di ombre: può in certi casi essere caratterizzata dal permanere in una condizione di "start-up continuo" in cui si cambia forma giuridica o settore d'attività (agendo così da "moltiplicatore" dei dati di natimortalità, gonfiandoli) senza che l'impresa si consolidi o che cominci realmente ad operare e superi la prima fase di avvio.
- ❖ I settori in cui si nota un effettivo forte sviluppo delle imprese a controllo extra sono costruzioni, trasporti, "intermediazione" (che per la maggioranza sono imprese di pulizie).
- ❖ A elevato rischio di mortalità per le imprese a controllo extra sono invece i settori della sanità, "altri servizi" e il manifatturiero.
- ❖ Solo una successiva analisi della natimortalità netta (natalità e mortalità reale ripulita da fenomeni amministrativi e di trasformazione) potrà fare maggior luce sul fenomeno in forte crescita dell'imprenditorialità immigrata.

## 2.6 Distribuzione territoriale

La **provincia di Milano** svolge un ruolo di polo attrattore molto più forte per le imprese miste (56,4%) che per le imprese italiane (40,2%) rispetto al resto del territorio Lombardo e ciò va naturalmente a discapito della presenza di imprese miste in tutte le altre province della regione.

Tale maggiore concentrazione è ancor più vera per le imprese miste extra e a controllo extra che sono collocate rispettivamente nel 57,2% e nel 56,1% dei casi nella provincia del capoluogo lombardo.

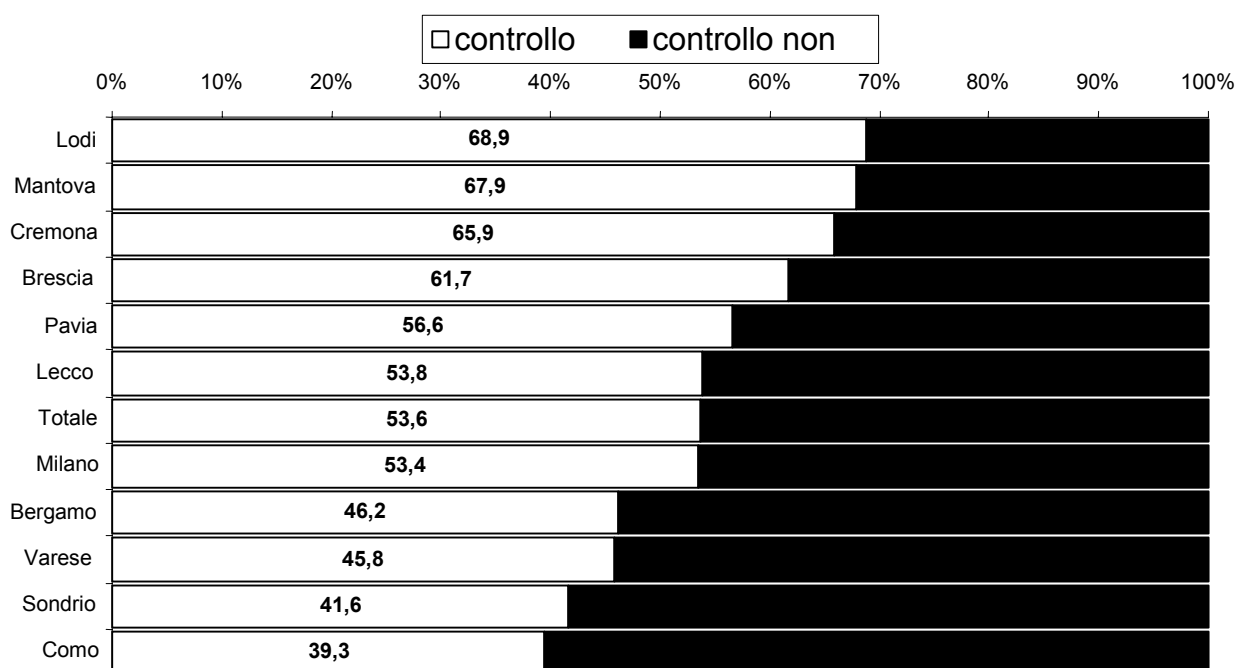
In valore assoluto le **imprese miste** sono 22.930 a Milano e provincia, seguono Brescia (4.355 imprese), Bergamo (4.584) e Varese (2.913). Anche Como, Cremona, Mantova e Pavia vedono insediate nel proprio territorio provinciale più di un migliaio di imprese miste.

Se consideriamo solo le **imprese a controllo extra** si mantiene il primato di Milano e della provincia (12.251 imprese) e lo stesso ordine in graduatoria per le prime tre province: Brescia (2.689), Bergamo (1.657) e Varese (1.335).

In tre piccole province del sud della Lombardia il fenomeno dell'imprenditorialità straniera è connotato soprattutto dalle imprese a controllo extra (figura successiva): queste infatti rappresentano il 60% o più delle imprese miste presenti a Lodi (68,9%), Mantova (67,9%) Cremona (65,9%) e Brescia (61,7%). Anche a Pavia e Lecco più della metà dell'imprenditorialità mista è determinata da imprese a controllo extra.

Invece a Como, Sondrio e Varese l'imprenditorialità straniera vede una presenza decisamente minoritaria delle imprese controllate da imprenditori "extra".

**Figura 2-12 Imprese a controllo extra sulle imprese miste per territori provinciali (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

**Tabella 2-6 Imprese attive al 31.12.2003 per provincia di appartenenza e livello di controllo per macro-cittadinanza**

|               | IMPRESE CON CITTADINANZA NOTA |                |               |               |                 | CITTADINANZA ND | TOTALE IMPRESE |
|---------------|-------------------------------|----------------|---------------|---------------|-----------------|-----------------|----------------|
|               | totale di cui                 | italiane       | miste di cui  |               | controllo extra |                 |                |
|               |                               |                |               | miste extra   |                 |                 |                |
| Bergamo       | 76.775                        | 73.191         | 3.584         | 1.884         | 1.657           | 1.016           | 77.791         |
| Brescia       | 97.500                        | 93.145         | 4.355         | 2.981         | 2.689           | 1.660           | 99.160         |
| Como          | 39.815                        | 38.173         | 1.642         | 765           | 646             | 634             | 40.449         |
| Cremona       | 26.128                        | 25.126         | 1.002         | 711           | 660             | 241             | 26.369         |
| Lecco         | 21.927                        | 21.341         | 586           | 362           | 315             | 236             | 22.163         |
| Lodi          | 14.012                        | 13.501         | 511           | 392           | 352             | 153             | 14.165         |
| Milano        | 298.270                       | 275.340        | 22.930        | 14.338        | 12.251          | 8.488           | 306.758        |
| Mantova       | 37.409                        | 35.860         | 1.549         | 1.117         | 1.051           | 283             | 37.692         |
| Pavia         | 41.047                        | 39.722         | 1.325         | 824           | 750             | 267             | 41.314         |
| Sondrio       | 14.954                        | 14.668         | 286           | 151           | 119             | 122             | 15.076         |
| Varese        | 57.846                        | 54.933         | 2.913         | 1.542         | 1.335           | 686             | 58.532         |
| <b>Totale</b> | <b>725.683</b>                | <b>685.000</b> | <b>40.683</b> | <b>25.067</b> | <b>21.825</b>   | <b>13.786</b>   | <b>739.469</b> |
| Bergamo       | 10,6                          | 10,7           | 8,8           | 7,5           | 7,6             | 7,4             | 10,5           |
| Brescia       | 13,4                          | 13,6           | 10,7          | 11,9          | 12,3            | 12,0            | 13,4           |
| Como          | 5,5                           | 5,6            | 4,0           | 3,1           | 3,0             | 4,6             | 5,5            |
| Cremona       | 3,6                           | 3,7            | 2,5           | 2,8           | 3,0             | 1,7             | 3,6            |
| Lecco         | 3,0                           | 3,1            | 1,4           | 1,4           | 1,4             | 1,7             | 3,0            |
| Lodi          | 1,9                           | 2,0            | 1,3           | 1,6           | 1,6             | 1,1             | 1,9            |
| Milano        | 41,1                          | 40,2           | 56,4          | 57,2          | 56,1            | 61,6            | 41,5           |
| Mantova       | 5,2                           | 5,2            | 3,8           | 4,5           | 4,8             | 2,1             | 5,1            |
| Pavia         | 5,7                           | 5,8            | 3,3           | 3,3           | 3,4             | 1,9             | 5,6            |
| Sondrio       | 2,1                           | 2,1            | 0,7           | 0,6           | 0,5             | 0,9             | 2,0            |
| Varese        | 8,0                           | 8,0            | 7,2           | 6,2           | 6,1             | 5,0             | 7,9            |
| <b>Totale</b> | <b>100,0</b>                  | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b>  | <b>100,0</b>  | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b>   |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

### **Sintesi sulla distribuzione territoriale**

❖ La presenza di imprese straniere è in maggioranza concentrata nel territorio della provincia di Milano: infatti le imprese miste vi sono presenti nel 56% dei casi (22.930 imprese), ma ancor più lo sono le imprese miste extra (57,2% con 14.338 casi) e le imprese a controllo extra (56,1% con 12.251 imprese). Tale elevata concentrazione determina una netta disparità nella presenza di imprese straniere in generale ed extra in particolare tra gli altri 10 territori provinciali da una parte e quello del capoluogo dall'altra.

❖ Risulta comunque interessante sottolineare che in alcuni territori il fenomeno imprenditoriale straniero è prevalentemente controllato da imprenditori "extra": a Lodi sono il 68,9% delle imprese miste, a Mantova il 67,9%, a Cremona il 65,9% e Brescia (61,7%). Viceversa a Como, Sondrio, Varese e Bergamo la presenza delle imprese controllate da imprenditori "extra" è minoritaria rispetto alle imprese miste.

### 3 Gli imprenditori immigrati in Lombardia

#### 3.1 Dati di inquadramento

Gli imprenditori<sup>1</sup> con cariche o quote nelle imprese attive in Lombardia (considerando quindi tutte le forme giuridiche) al 31.12.2003 sono 1.143.833. Il 3,4% è costituito da imprese aventi partecipazioni di capitale in altre imprese e nell'1% dei casi non è possibile risalire alla cittadinanza delle persone. Per 1.093.537 imprenditori è invece possibile conoscere la cittadinanza: il 95,5% di questi sono italiani mentre solo il 4,4% sono stranieri (49.271 persone). La maggioranza degli imprenditori stranieri (26.446 persone pari al 53,7% degli stranieri come da figura successiva) proviene da Paesi extracomunitari a reddito pro capite basso e medio basso (BR)<sup>2</sup> mentre la parte restante (22.825 persone, pari al 46,3%) proviene da Paesi comunitari ed extracomunitari ad alto e medio alto reddito pro capite (AR). In Lombardia l'andamento del numero degli imprenditori complessivi è stazionario (+0,1% e -0,3% per gli imprenditori italiani). Gli imprenditori stranieri nel corso del 2003 aumentano (+8,6%): ciò è del tutto dovuto alla componente che proviene da Paesi a basso reddito (+18,1%) e non dagli imprenditori di Paesi ad alto reddito (-0,6%, andamento simile a quello dell'imprenditoria italiana). Tale fenomeno si ricollega a quanto evidenziato nel capitolo precedente sulla forte natalità nel 2003 riguardante le imprese che vedono la presenza o il controllo di imprenditori extra.

**Tabella 3-1 Numero di persone (fisiche e giuridiche) che possiedono almeno una carica o una quota sociale nelle imprese attive in Lombardia (31.12.2003)**

|  | NUMERO DI PERSONE FISICHE<br>E GIURIDICHE |                  |              |                               |            | NUMERO DI QUOTE<br>O CARICHE POSSEDUTE |                  |              |            |                                |
|--|---|------------------|--------------|-------------------------------|------------|--|------------------|--------------|------------|--------------------------------|
|  | 2002                                      | 2003             | %<br>2003    | %<br>2003 senza<br>imprese nd | var %      | 2002                                   | 2003             | %<br>2003    | var %      | Media di<br>cariche o<br>quote |
| Italiani                                     | 1.047.266                                 | 1.044.266        | 91,3         | 95,5                          | -0,3       | 1.377.104                              | 1.381.103        | 91,3         | 0,3        | 1,3                            |
| Stranieri                                    | 45.362                                    | 49.271           | 4,3          | 4,5                           | 8,6        | 50.902                                 | 54.477           | 3,6          | 7,0        | 1,1                            |
| di cui ad alto reddito                       | 22.974                                    | 22.825           | 2,0          | 2,1                           | -0,6       | 26.825                                 | 26.403           | 1,7          | -1,6       | 1,2                            |
| di cui a basso reddito                       | 22.388                                    | 26.446           | 2,3          | 2,4                           | 18,1       | 24.077                                 | 28.074           | 1,9          | 16,6       | 1,1                            |
| totale imprenditori con<br>cittadinanza nota | 1.092.628                                 | 1.093.537        | 95,6         | 100,0                         | 0,1        | 1.428.006                              | 1.435.580        | 95           | 0,5        | 1,3                            |
| Imprese                                      | 38.198                                    | 38.978           | 3,4          |                               | 2,0        | 64.251                                 | 66.028           | 4,4          | 2,8        | 1,7                            |
| Nd*  | 12.150                                    | 11.318           | 1,0          |                               | -6,8       | 13.044                                 | 11.450           | 0,8          | -12,2      | 1,0                            |
| <b>Totale</b>                                | <b>1.142.976</b>                          | <b>1.143.833</b> | <b>100,0</b> |                               | <b>0,1</b> | <b>1.505.301</b>                       | <b>1.513.058</b> | <b>100,0</b> | <b>0,5</b> | <b>1,3</b>                     |

\*cariche senza codice fiscale + cariche di persone senza cittadinanza

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

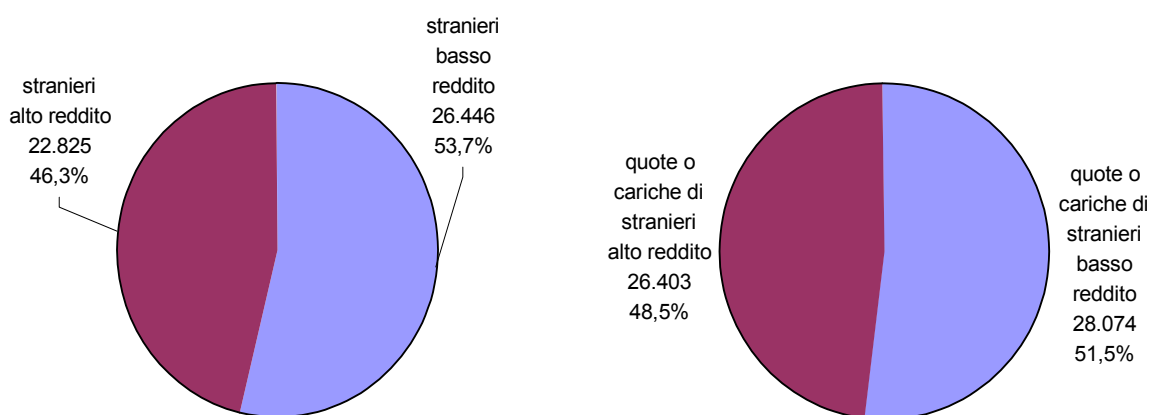
<sup>1</sup> Sono state considerate solo le cariche rilevanti nella gestione d'impresa, escludendo quindi quella di sindaco o altre cariche che compaiono nell'archivio Infocamere ma non comportano coinvolgimento nella gestione aziendale; le persone sono state identificate tramite il codice fiscale. Per una trattazione metodologica si veda l'analisi di dati Infocamere entro l'attività di ricerca del progetto Saturno realizzata da Formaper in <http://www.formaper.com>.

<sup>2</sup> D'ora in avanti gli imprenditori provenienti da Paesi a basso e medio basso reddito pro capite saranno definiti BR e quelli da Paesi ad alto o medio alto reddito pro capite, AR. Per le definizioni di dettaglio si veda il capitolo 2.

Le cariche e le quote ricoperte dagli imprenditori stranieri sono 54.477; il 51,3% di queste (28.074) è ricoperta da imprenditori BR e 26.403 (48,4%) da imprenditori che provengono da Paesi AR (figura successiva).

La media delle cariche nel 2003 per ogni imprenditore è leggermente più alta nel caso dei Paesi AR che BR (1,2 contro 1,1) dal momento che, come vedremo considerando le forme giuridiche, questi ultimi sono più frequentemente coinvolti in una sola iniziativa imprenditoriale (tipicamente una ditta individuale). Nel 2003 le cariche dei soggetti BR sono cresciute meno degli imprenditori che le ricoprono (+16,6% contro +18,1%); questo indica che si mantiene nel corso dell'anno la tendenza ad avviare imprese individuali e ad assumere più cariche da parte della stessa persona.

**Figura 3-1 Imprenditori stranieri in Lombardia e relative quote o cariche possedute**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

### Sintesi sui dati generali

- ❖ I soggetti imprenditoriali in Lombardia al 31.12.2003 sono 1.143.833. Possiamo risalire alla cittadinanza degli imprenditori in 1.093.537 casi: il 95,5% di questi sono italiani mentre solo il 4,5% sono stranieri (49.271 persone). La maggioranza degli imprenditori stranieri provengono da Paesi BR (26.446 persone) mentre la parte restante viene da paesi AR (22.825 imprenditori).
- ❖ Nel corso del 2003 il numero degli imprenditori è stazionario: si evidenzia un forte incremento delle presenze imprenditoriali solo per la componente riferibile agli imprenditori stranieri BR che sono cresciuti del 18,1%. Tale dato è in linea con l'incremento delle imprese in cui questi imprenditori sono inseriti o che sono da loro controllate.
- ❖ La maggioranza delle cariche d'impresa attribuibili a stranieri appartiene a imprenditori BR (28.074 cariche pari al 51,5% delle cariche ricoperte da stranieri) mentre il 48,5% è ricoperto da imprenditori AR (26.403).
- ❖ Mediamente gli imprenditori BR ricoprono meno cariche di quelli AR e tale tendenza sembra permanere anche nel corso del 2003.

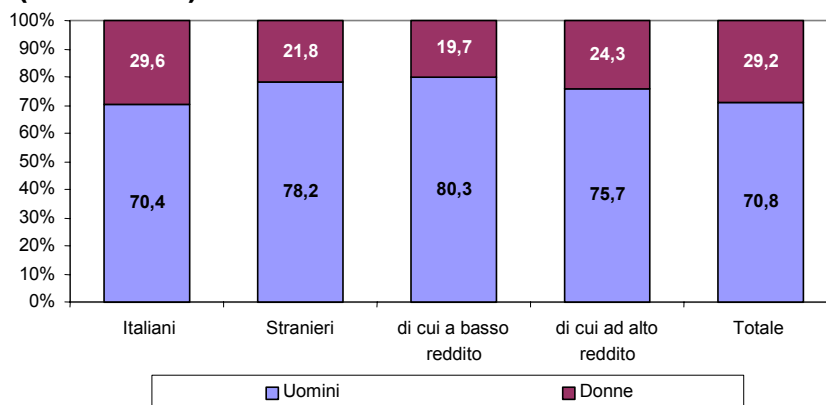
## 3.2 Genere

Il genere degli imprenditori è notoriamente più spesso maschile che femminile (in Lombardia 70,8% contro 29,2%). Tra gli stranieri vi è una maggior presenza maschile dovuta alla componente di Paesi a basso reddito: infatti tra questi prevalgono ancor più gli uomini (80,3%); tra gli stranieri è superiore



alla media il numero di imprenditrici per gli alti redditi (24,3%): tale presenza però incide poco sul totale a causa dei bassi numeri coinvolti.

**Figura 3-2 Composizione percentuale degli imprenditori tra uomini e donne per macro-provenienze (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

La stazionarietà nel numero di tutti gli imprenditori durante il 2003 ha riguardato soprattutto le donne più che gli uomini: questi ultimi infatti calano un po' più delle imprenditrici (-0,2% contro -0,03%). Tra gli stranieri cresce in modo sostenuto la partecipazione di entrambi i generi ma in questo caso l'incremento è più maschile che femminile (+9,1% contro +7,0%): ancora una volta il risultato è determinato esclusivamente dal fortissimo incremento nel numero degli imprenditori e delle imprenditrici BR (+19,1% e +14,3%).

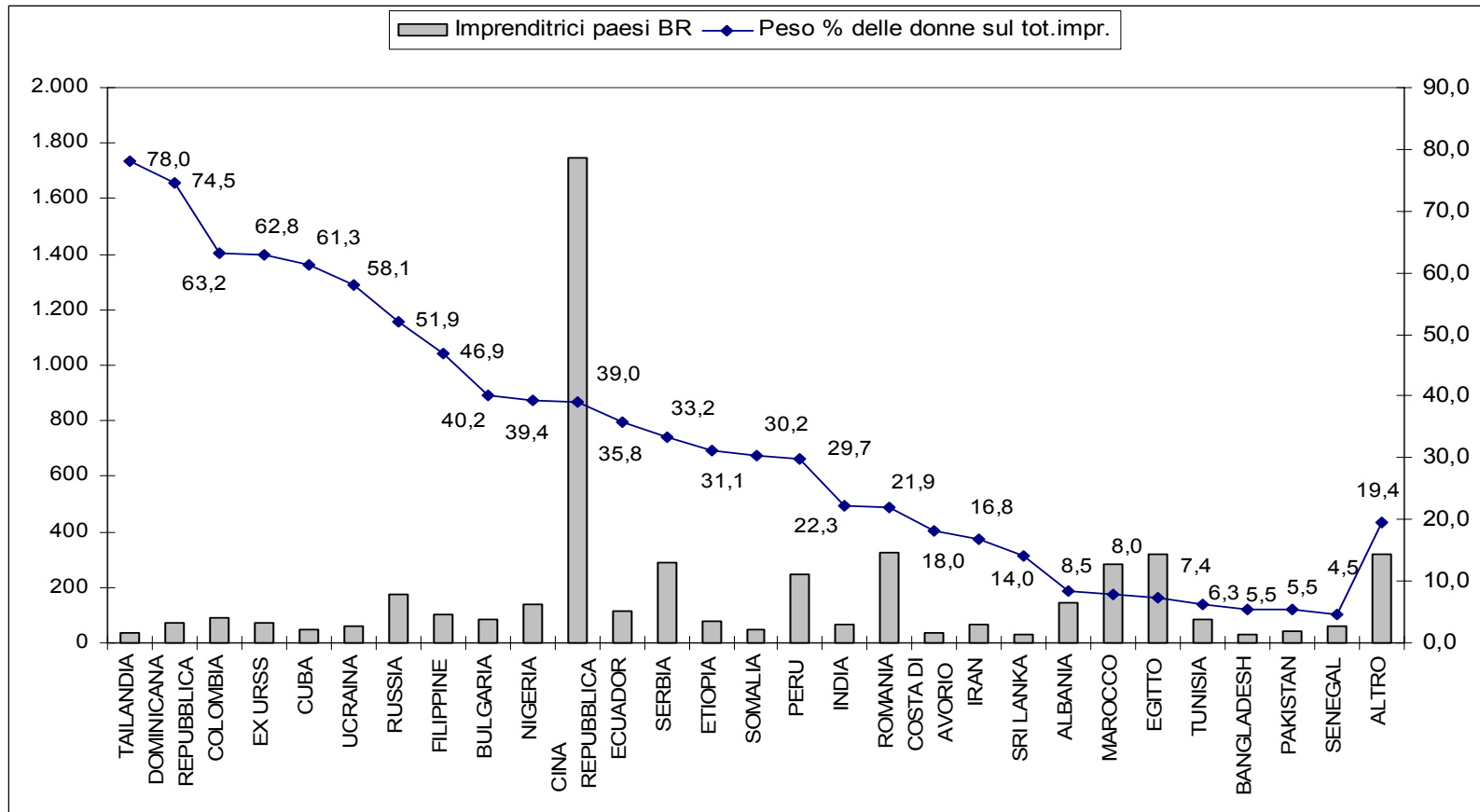
**Tabella 3-2 Imprenditori in Lombardia per genere e per macro-provenienze (31.12.2002 e 31.12.2003)**

|                              | Persone con carica o quota - 2002 |                |               |                  | Persone con carica o quota - 2003 |                |               |                  | Var. % 2002-2003 |              |            |
|------------------------------|-----------------------------------|----------------|---------------|------------------|-----------------------------------|----------------|---------------|------------------|------------------|--------------|------------|
|                              | Uomini                            | Donne          | Imprese o nd  | Totale           | Uomini                            | Donne          | Imprese o nd  | Totale           | U                | D            | Tot        |
| italiani                     | 738.315                           | 308.950        | 1             | 1.047.266        | 733.870                           | 308.153        | 2.243         | 1.044.266        | -0,6             | -0,3         | -0,3       |
| stranieri                    | 35.301                            | 10.060         | 1             | 45.362           | 38.507                            | 10.763         | 1             | 49.271           | 9,1              | 7,0          | 8,6        |
| di cui Paesi a basso reddito | 17.477                            | 5.496          | 1             | 22.974           | 17.279                            | 5.545          | 1             | 22.825           | -1,1             | 0,9          | -0,6       |
| di cui Paesi a basso reddito | 17.824                            | 4.564          | 0             | 22.388           | 21.228                            | 5.218          | 0             | 26.446           | 19,1             | 14,3         | 18,1       |
| <b>Totale</b>                | <b>773.616</b>                    | <b>319.010</b> | <b>2</b>      | <b>1.092.628</b> | <b>772.377</b>                    | <b>318.916</b> | <b>2.244</b>  | <b>1.093.537</b> | <b>-0,2</b>      | <b>-0,03</b> | <b>0,1</b> |
| Imprese o nd                 | 0                                 | 0              | 50.348        | 0                | 0                                 | 0              | 50.296        | 0                | -                | -            | -          |
| <b>Totale con nd</b>         | <b>773.616</b>                    | <b>319.010</b> | <b>50.350</b> | <b>1.142.976</b> | <b>772.377</b>                    | <b>318.916</b> | <b>52.540</b> | <b>1.143.833</b> | <b>-0,2</b>      | <b>0,0</b>   | <b>4,3</b> |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

Per alcuni Paesi la presenza di imprenditrici è particolarmente rilevante (superiore alla metà degli imprenditori con quella cittadinanza presenti in Lombardia): principalmente la Thailandia (78% di imprenditrici), seguita da Paesi del centro e sud America, quali Repubblica Dominicana (74,5%), Colombia (63,2%) e Cuba (61,3%), e anche dall'Ex URSS (62,8%). Per gli altri Paesi prevalgono gli imprenditori uomini. Il gruppo di imprenditrici più numeroso è quello cinese (circa 1.700 presenze) quale riflesso dell'elevata presenza imprenditoriale di cittadini di questo Paese sul territorio Lombardo.

**Figura 3-3 Presenza di imprenditrici in Lombardia per Paese di provenienza a basso reddito pro capite (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

### Sintesi sul genere

❖ Tra gli stranieri vi sono più spesso imprenditori uomini di quanto accade tra gli italiani (78,2% contro 70,4%). Questo dato è conseguenza della composizione per genere sia dell'imprenditoria di maggioranza, quella BR, dove gli imprenditori uomini sono l'80,3% ma anche degli imprenditori AR che sono uomini per il 75,7% del loro totale.

❖ Le imprenditrici lombarde rappresentano più della metà degli imprenditori tra thailandesi, dominicani, colombiani, ex URSS e cubani. Talvolta però la titolarità femminile d'impresa può essere un ruolo formale, non pienamente operativo nelle decisioni per la conduzione d'impresa che spesso in questi casi è di tipo familiare: si tratta di mogli o parenti di chi realmente gestisce l'impresa che è un uomo.

### 3.3 Paesi di provenienza

Osservando la macro aree di provenienza degli imprenditori lombardi di Paesi BR, si evidenzia una prevalenza di origini nord africane e mediorientali (10.163 persone pari al 38,4% degli imprenditori BR): tra questi prevalgono gli egiziani (4.329), i marocchini (3.529) e i tunisini (1.312). Segue l'Europa e Asia centrale (19,3% con 5.098 imprenditori) dove il gruppo più numeroso è costituito dagli albanesi (1.715) seguiti dai rumeni (1.482). L'Asia dell'est e Pacifico è rappresentata da 4.838 imprenditori (pari al 18,3%) di cui il 92,5% è cinese (4.475 imprenditori). Infine il 10,7% degli imprenditori BR lombardi proviene da paesi dell'Africa sub sahariana di cui il 45,9% è senegalese (1.299 imprenditori).

Nella composizione delle presenze per genere e macro area di provenienza si evidenzia che gli uomini imprenditori sono in forte percentuale provenienti da Medio Oriente e Nord Africa (44,1%) mentre le donne imprenditrici principalmente provengono dall'Asia dell'Est (36,9%) e dall'Europa e Asia centrale (19,3%).

**Tabella 3-3 Imprenditori lombardi di Paesi a basso e medio basso reddito: valori assoluti e percentuali per macroaree di provenienza (31.12.2003)**

| Macro Area                      | Valori assoluti |       |        | Valori percentuali |       |        |
|---------------------------------|-----------------|-------|--------|--------------------|-------|--------|
|                                 | uomini          | donne | totali | uomini             | donne | totali |
| Europa e Asia Centrale          | 3892            | 1206  | 5098   | 18,3               | 23,1  | 19,3   |
| Medio Oriente e Nord Africa     | 9358            | 805   | 10163  | 44,1               | 15,4  | 38,4   |
| Africa Sub Sahariana            | 2329            | 495   | 2824   | 11,0               | 9,5   | 10,7   |
| Asia del Sud                    | 1759            | 178   | 1937   | 8,3                | 3,4   | 7,3    |
| Asia dell' Est e Pacifico       | 2914            | 1924  | 4838   | 13,7               | 36,9  | 18,3   |
| America Latina e Caraibi        | 976             | 610   | 1586   | 4,6                | 11,7  | 6,0    |
| Totale imprenditori da Paesi BR | 21228           | 5218  | 26446  | 100,0              | 100,0 | 100,0  |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

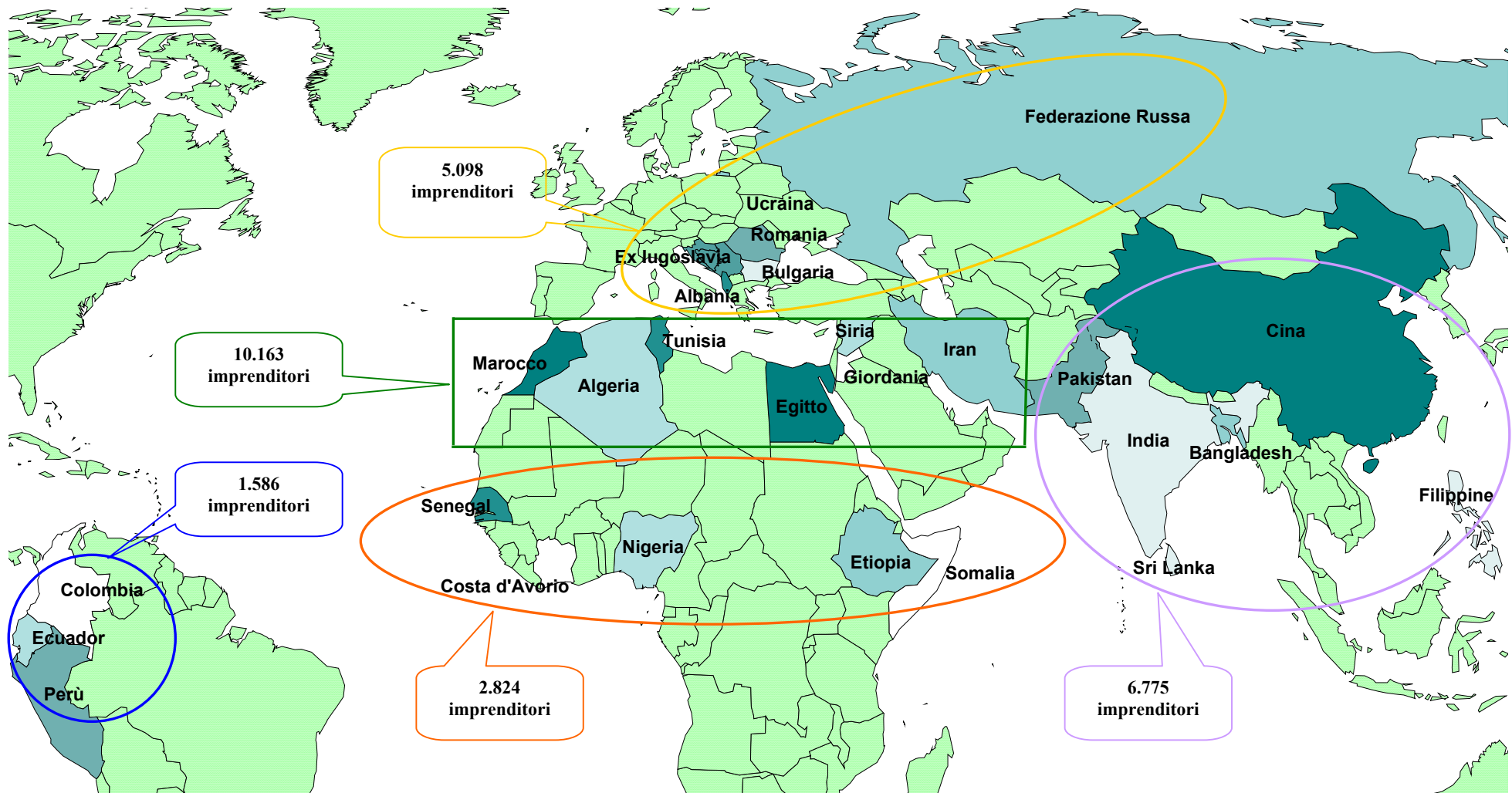
Se consideriamo le variazioni intercorse durante il 2003 relativamente alle presenze di imprenditori BR sul territorio lombardo si nota una crescita complessiva (che come accennato nel paragrafo sui dati di inquadramento rappresenta un +18,1% pari a +4.058 imprenditori in un anno); scomponendo tale crescita rispetto alle Aree di provenienza, si può evidenziare come vi contribuisca ogni Macro Area: in particolare aumenta in valore assoluto il numero degli imprenditori provenienti da Medio Oriente e Nord Africa (+1.421 imprenditori, soprattutto marocchini, egiziani e tunisini) e dall'Europa e Asia Centrale (+1.145); gli imprenditori di quest'ultima Area crescono più di tutti gli altri BR anche in termini percentuali (+29%, risultato più della crescita della componente maschile che femminile) e si tratta soprattutto di Albanesi e Rumeni; la seconda Area che vede una forte crescita percentuale è quella dell'Asia del sud (+28,6%, sia donne che uomini) e si tratta soprattutto di Pakistani, Indiani e Bangalesi.

**Tabella 3-4 Imprenditori lombardi di Paesi a basso e medio basso reddito: variazioni assolute e percentuali per macroaree di provenienza (31.12.2002 e 31.12.2003)**

| Macro Area                      | Variazioni assolute<br>2002-2003 |       |        | Variazioni percentuali<br>2002-2003 |       |        |
|---------------------------------|----------------------------------|-------|--------|-------------------------------------|-------|--------|
|                                 | uomini                           | donne | totali | uomini                              | donne | totali |
| Europa e Asia Centrale          | +982                             | +163  | +1.145 | +33,7                               | +15,6 | +29,0  |
| Medio Oriente e Nord Africa     | +1.311                           | +110  | +1.421 | +16,3                               | +15,8 | +16,3  |
| Africa Sub Sahariana            | +278                             | +81   | +359   | +13,6                               | +19,6 | +14,6  |
| Asia del Sud                    | +388                             | +43   | +431   | +28,3                               | +31,9 | +28,6  |
| Asia dell' Est e Pacifico       | +264                             | +188  | +452   | +10,0                               | +10,8 | +10,3  |
| America Latina e Caraibi        | +181                             | +69   | +250   | +22,8                               | +12,8 | +18,7  |
| Totale imprenditori da Paesi BR | +3.404                           | +654  | +4.058 | +19,1                               | +14,3 | +18,1  |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

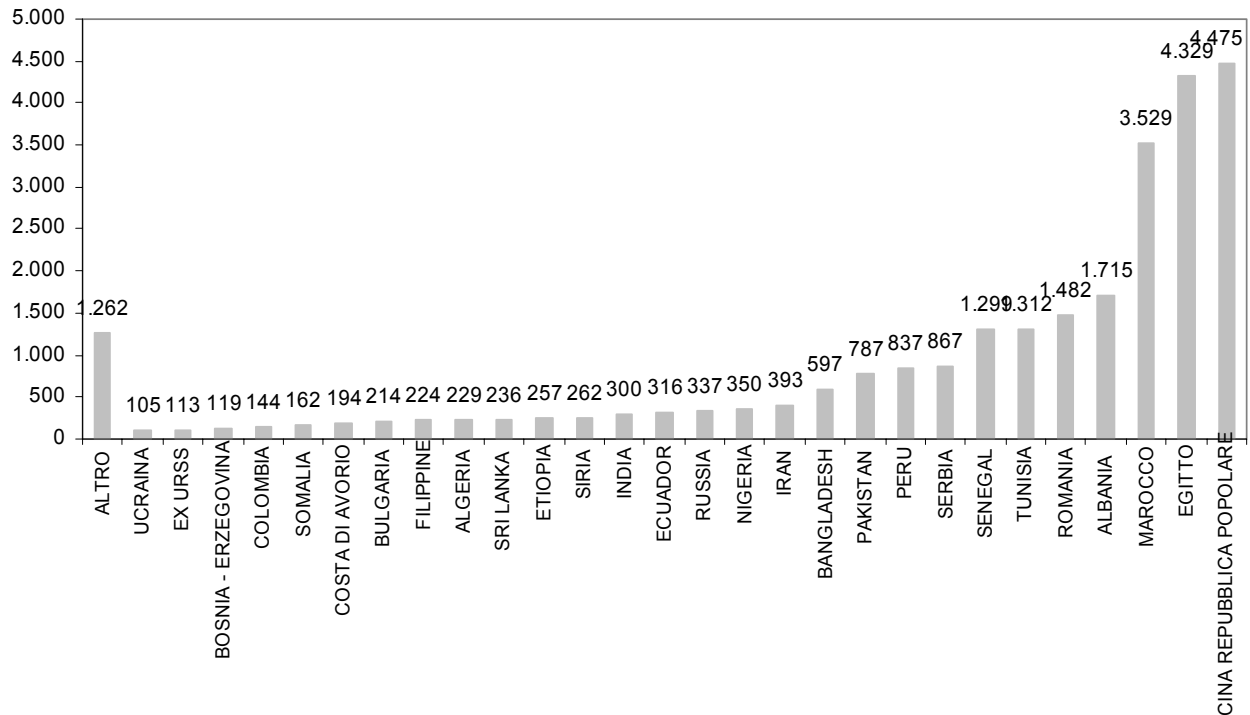
**Figura 3-4 Principali gruppi di imprenditori lombardi per Paesi di provenienza a basso-medio basso reddito pro capite (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

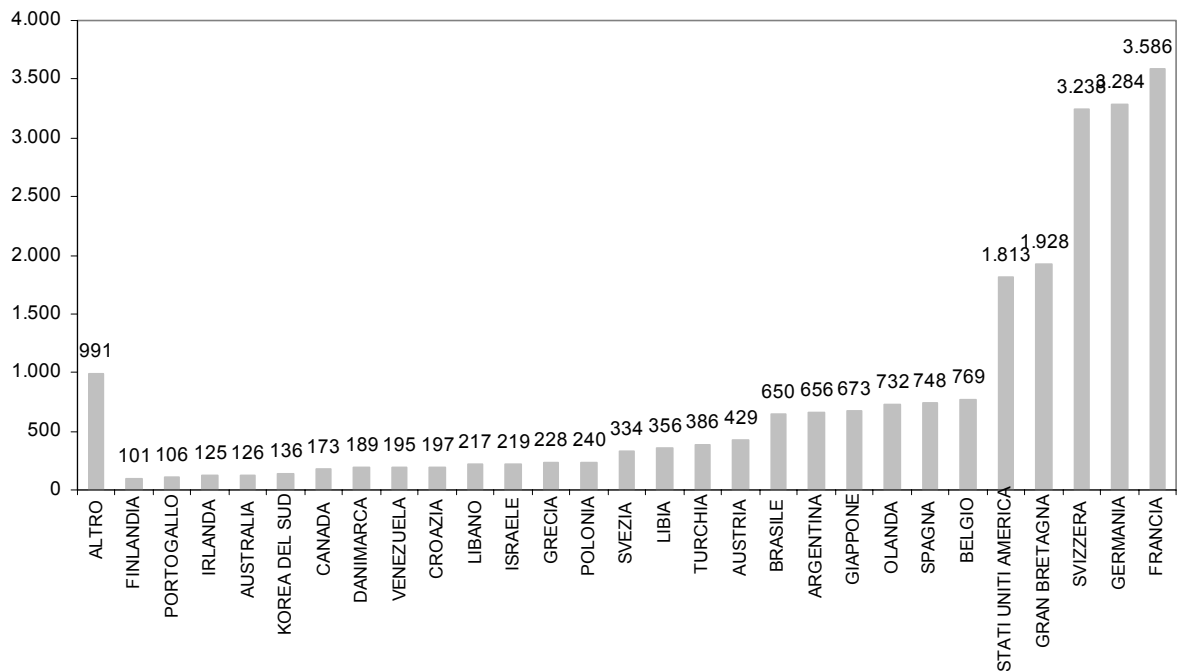
Nota: nella cartina sono evidenziati solo i nomi dei Paesi con più di 100 imprenditori in Lombardia, mentre i totali per area sono comprensivi di tutti i Paesi

**Figura 3-5 Imprenditori in Lombardia da Paesi a basso e medio basso reddito per provenienza di dettaglio (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

**Figura 3-6 Imprenditori in Lombardia da Paesi ad alto e medio alto reddito per provenienza di dettaglio (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

Tra gli imprenditori AR, come prevedibile, prevalgono coloro che provengono dall'UE in particolare da Francia (3.586 imprenditori), Germania (3.284) e Gran Bretagna (1.928); seguono altri Paesi europei tra cui essenzialmente la Svizzera (3.238 persone); infine Americhe e Oceania dove prevalgono USA (1813), Argentina (656 persone), Brasile (650).

### Sintesi sui Paesi di provenienza

❖ Le aree geografiche di maggiore provenienza degli imprenditori BR sono quelle nord africane e mediorientali (38,4% degli imprenditori BR). Segue l'Europa e Asia centrale (19,3%) e l'Asia dell'est (18,3%). La più forte presenza di imprenditori tra specifiche nazionalità si lega al fatto che in alcuni casi si tratta di gruppi di più "antica" immigrazione (nordafricani), in altri casi di nazionalità fortemente coese (latinoamericani e cinesi) e in generale di nazionalità con spiccata propensione all'imprenditorialità (nordafricani, latinoamericani e cinesi).

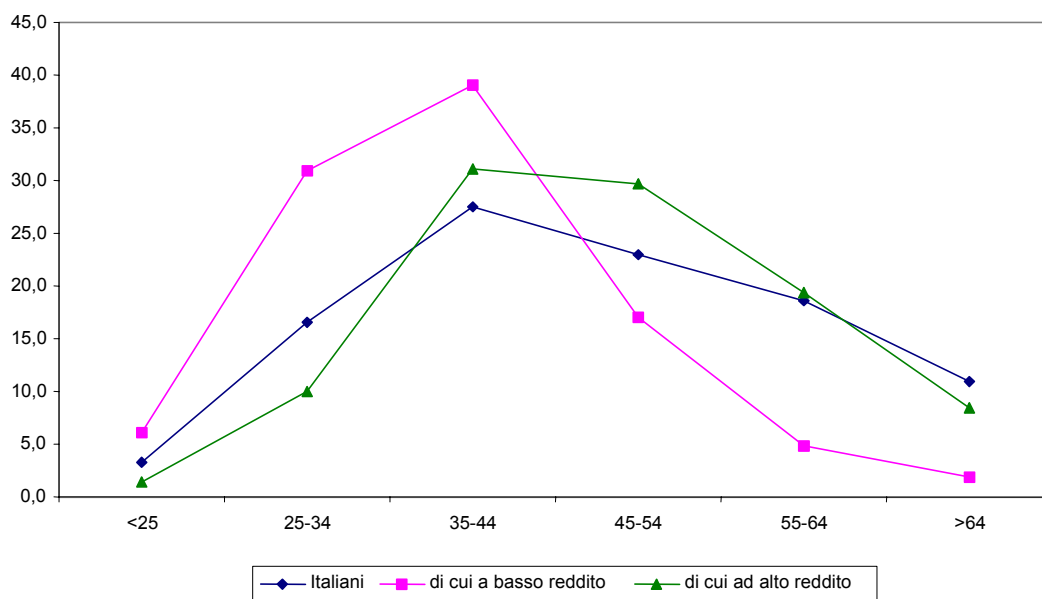
❖ La presenza nel 2003 degli imprenditori BR sul territorio lombardo è in crescita per tutte le Aree di provenienza in particolare crescono percentualmente le presenze degli imprenditori europei ed est asiatici (+29%) più uomini che donne, seguiti dagli imprenditori dell'Asia del sud (+28,6%) sia donne che uomini.

### 3.4 Età

La distribuzione per età manifesta un picco di partecipazione per ogni provenienza nella fascia d'età 35-44 anni (figura successiva) e tale evidenza è ancora più elevata tra gli imprenditori stranieri che sono percentualmente concentrati soprattutto in questo gruppo (BR ancor più che AR).

Per le fasce d'età inferiori gli imprenditori BR sono concentrati nelle fasce giovanili maggiormente degli italiani mentre il contrario avviene per gli imprenditori AR che sono concentrati nelle fasce più mature.

**Figura 3-7 Distribuzione per età degli imprenditori in Lombardia per macro-provenienza (valori percentuali al 31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

La giovane età degli imprenditori extracomunitari si può spiegare in due modi:

- ✓ l'emigrazione è un in maggioranza fenomeno che riguarda i giovani e quindi anche coloro che avviano e conducono un'attività imprenditoriale;
- ✓ l'attività d'impresa rappresenta un canale d'accesso al mercato del lavoro in quanto spesso molti altri percorsi risultano preclusi agli stranieri.

**Figura 3-8 Distribuzione per età degli imprenditori in Lombardia per macro-provenienza (31.12.2003)**

|        | VALORI ASSOLUTI |           |   |   |                     | VALORI PERCENTUALI |           |   |   |                     |
|--------|-----------------|-----------|---|---|---------------------|--------------------|-----------|---|---|---------------------|
|        | italiani        | stranieri |   |   | totale imprenditori | italiani           | stranieri |   |   | totale imprenditori |
|        |                 |           | di cui stranieri di paesi ad alto reddito | di cui stranieri di Paesi a basso reddito |                     |                    |           | di cui stranieri di paesi ad alto reddito | di cui stranieri di Paesi a basso reddito |                     |
| <25    | 34.122          | 1.916     | 312                                       | 1.604                                     | 36.038              | 3,3                | 3,7       | 1,4                                       | 6,1                                       | 3,3                 |
| 25-34  | 172.745         | 10.483    | 2.285                                     | 8.198                                     | 183.228             | 16,5               | 20,3      | 10,0                                      | 31,0                                      | 16,8                |
| 35-44  | 287.143         | 17.423    | 7.086                                     | 10.337                                    | 304.566             | 27,5               | 33,7      | 31,0                                      | 39,1                                      | 27,9                |
| 45-54  | 240.027         | 11.275    | 6.757                                     | 4.518                                     | 251.302             | 23,0               | 21,8      | 29,6                                      | 17,1                                      | 23,0                |
| 55-64  | 194.519         | 5.733     | 4.439                                     | 1.294                                     | 200.252             | 18,6               | 11,1      | 19,4                                      | 4,9                                       | 18,3                |
| >64    | 113.305         | 2.435     | 1.940                                     | 495                                       | 115.740             | 10,9               | 4,7       | 8,5                                       | 1,9                                       | 10,6                |
| Totale | 1.041.861       | 49.265    | 22.819                                    | 26.446                                    | 1.091.126           | 99,8               | 95,3      | 100,0                                     | 100,0                                     | 99,8                |
| nd     | 2.405           | 0         | 6   | 0   | 2.411               | 0,2                | 4,7       | 0,0                                       | 0,0                                       | 0,2                 |
| Totale | 1.044.266       | 49.265    | 22.825                                    | 26.446                                    | 1.093.537           | 100,0              | 100,0     | 100,0                                     | 100,0                                     | 100,0               |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

#### Sintesi sull'età

- ❖ Gli imprenditori BR sono più giovani sia degli stranieri AR che degli italiani. Tale evidenza si può spiegare con diverse considerazioni.
- ❖ Da una parte l'immigrazione presente sul territorio lombardo è caratterizzata maggiormente da persone giovani (anche se i fenomeni di crisi politiche, sociali e del mercato del lavoro nei Paesi BR coinvolgono e costringono all'emigrazione sempre più spesso anche fasce della popolazione mature) e perciò anche il fenomeno imprenditoriale immigrato riguarda più spesso i giovani.
- ❖ D'altra parte, poichè le imprese "extra" in maggioranza operano in settori con basse barriere all'entrata, non è necessario aver accumulato una lunga esperienza operativa prima di mettersi in proprio: questo agevola la presenza di imprenditori giovani.
- ❖ Inoltre il fenomeno del mettersi in proprio è spesso "veicolato collettivamente" cioè avviene all'interno del contesto "protetto" della comunità di appartenenza in settori spesso già sperimentati: questo fatto può supportare la nascita di imprese avviate da persone particolarmente giovani.
- ❖ Infine tale dato può essere anche riflesso del fatto che, soprattutto per chi proviene da Paesi BR, l'avvio di un'attività imprenditoriale costituisca spesso una modalità obbligata di accesso al mercato del lavoro e non il frutto di una libera scelta tra autonomia o dipendenza lavorativa.



### 3.5 Territori provinciali

Finora abbiamo considerato caratteristiche specifiche legate al soggetto-imprenditore (genere, età, Paese di provenienza); passando ad analizzare caratteristiche dovute all'inserimento dell'imprenditore nelle imprese<sup>3</sup> in cui opera si determina un aumento del numero di persone conteggiate poiché si tiene conto di tutte le eventuali presenze di ogni singola persona in imprese diverse.

Considerando quindi la distribuzione di imprenditori nei territori delle diverse province<sup>4</sup> si hanno 1.435.580 persone.

Poiché Milano rappresenta un territorio di forte attrazione delle attività straniere d'impresa, ne consegue una analoga forte presenza degli stessi imprenditori stranieri (62,2% del loro totale); in particolare ciò è soprattutto vero per gli imprenditori stranieri BR che sono presenti a Milano e provincia nel 67,1% dei casi.

**Tabella 3-5 Distribuzione provinciale degli imprenditori per macro-provenienze (31.12.2003)**

|                  | VALORI ASSOLUTI  |               |                              |                              |                  | VALORI PERCENTUALI |              |                              |                              |              |
|------------------|------------------|---------------|------------------------------|------------------------------|------------------|--------------------|--------------|------------------------------|------------------------------|--------------|
|                  | italiani         | stranieri     |                              |                              | totale           | italiani           | stranieri    |                              |                              | totale       |
|                  |                  |               | di cui stranieri di Paesi AR | di cui stranieri di Paesi BR |                  |                    |              | di cui stranieri di Paesi AR | di cui stranieri di Paesi BR |              |
| Bergamo          | 139.186          | 4.074         | 2.135                        | 1.939                        | 143.260          | 10,1               | 7,5          | 7,6                          | 7,3                          | 10,0         |
| Brescia          | 183.384          | 5.157         | 3.502                        | 1.655                        | 188.541          | 13,3               | 9,5          | 12,5                         | 6,3                          | 13,1         |
| Como             | 73.746           | 2.032         | 800                          | 1.232                        | 75.778           | 5,3                | 3,7          | 2,8                          | 4,7                          | 5,3          |
| Cremona          | 43.739           | 1.147         | 768                          | 379                          | 44.886           | 3,2                | 2,1          | 2,7                          | 1,4                          | 3,1          |
| Lecco            | 42.179           | 675           | 396                          | 279                          | 42.854           | 3,1                | 1,2          | 1,4                          | 1,1                          | 3,0          |
| Lodi             | 24.017           | 553           | 407                          | 146                          | 24.570           | 1,7                | 1,0          | 1,4                          | 0,6                          | 1,7          |
| Milano           | 612.311          | 33.896        | 16.189                       | 17.707                       | 646.207          | 44,3               | 62,2         | 57,7                         | 67,1                         | 45,0         |
| Mantova          | 61.440           | 1.740         | 1.193                        | 547                          | 63.180           | 4,4                | 3,2          | 4,2                          | 2,1                          | 4,4          |
| Pavia            | 64.822           | 1.441         | 863                          | 578                          | 66.263           | 4,7                | 2,6          | 3,1                          | 2,2                          | 4,6          |
| Sondrio          | 27.103           | 297           | 159                          | 138                          | 27.400           | 2,0                | 0,5          | 0,6                          | 0,5                          | 1,9          |
| Varese           | 109.176          | 3.465         | 1.662                        | 1.803                        | 112.641          | 7,9                | 6,4          | 5,9                          | 6,8                          | 7,8          |
| <b>Lombardia</b> | <b>1.381.103</b> | <b>54.477</b> | <b>28.074</b>                | <b>26.403</b>                | <b>1.435.580</b> | <b>100,0</b>       | <b>100,0</b> | <b>100,0</b>                 | <b>100,0</b>                 | <b>100,0</b> |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

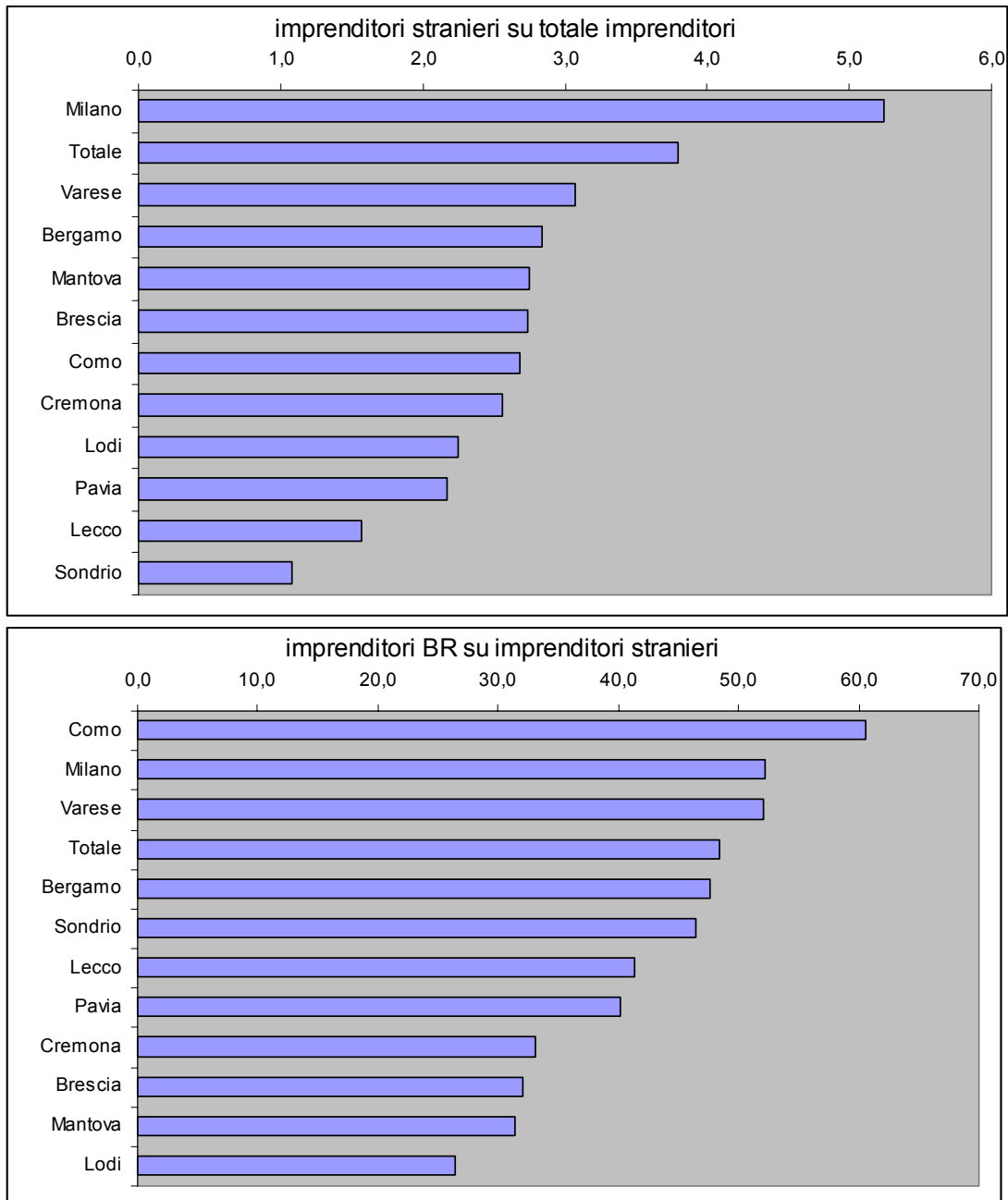
Se consideriamo l'incidenza degli imprenditori stranieri sul totale degli imprenditori di ciascun territorio provinciale, Milano occupa ancora la prima posizione con una percentuale pari al 5,2%

<sup>3</sup> Naturalmente ciò è determinato dagli imprenditori presenti in più di un'impresa, altrimenti se ogni imprenditore fosse presente solo in un'impresa vi sarebbe coincidenza nel calcolo degli imprenditori sulla base delle caratteristiche personali e degli imprenditori sulla base delle caratteristiche legate all'azienda. Si ha che il numero di "imprenditori" **aumenta** perché si tiene conto di tutte le presenze di una singola persona in imprese diverse. Non si conteggia però il possesso di più cariche di una stessa persona all'interno di UNA SOLA impresa.

<sup>4</sup> Viene osservato il territorio provinciale in cui è ubicata la sede operativa dell'impresa.

(figura successiva, box superiore). La presenza di imprenditori BR incide rispetto agli imprenditori stranieri soprattutto in province del nord dove rappresentano la maggioranza (figura successiva, box inferiore): a Como il 60,6% degli imprenditori stranieri è costituito da imprenditori BR, a Milano è il 52,2 e a Varese il 52%.

**Figura 3-9 Incidenza degli imprenditori stranieri e degli imprenditori da Paesi a basso reddito sul rispettivo totale imprenditori nelle province lombarde (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

### Sintesi sulla distribuzione provinciale

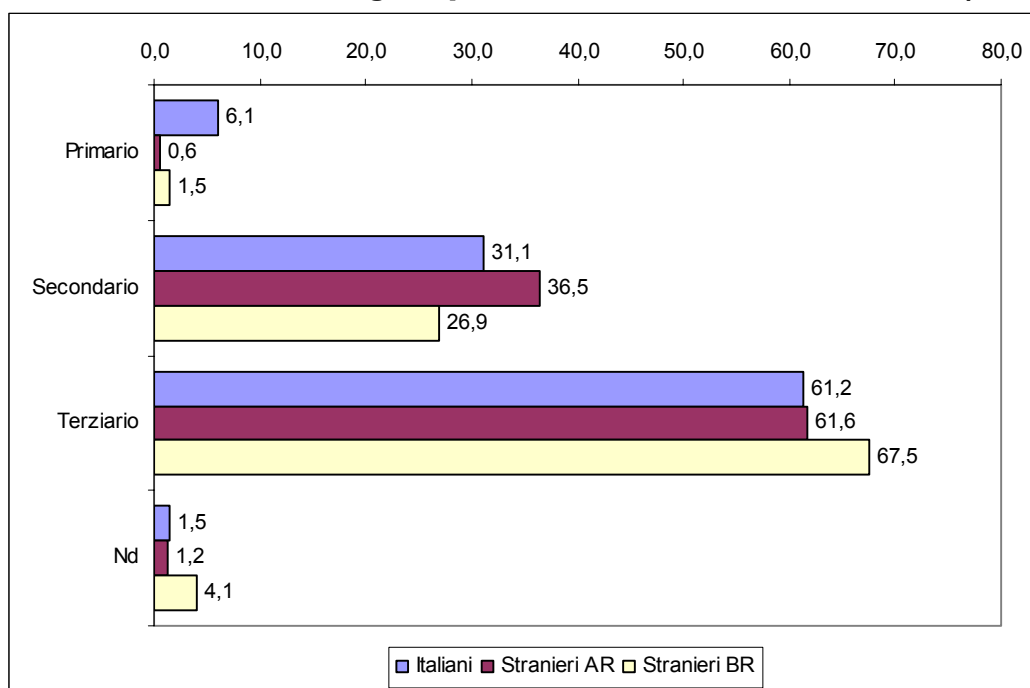
❖ A Milano gli imprenditori stranieri rispetto al totale degli imprenditori in questo territorio rappresentano una percentuale maggiore di quella presente in Lombardia (5,2% contro 3,8%): il territorio si conferma di particolare e forte attrazione soprattutto per l'imprenditoria straniera. Infatti il 57,7% degli stranieri AR e il 67,1% di quelli BR presenti in Lombardia operano con le loro attività in provincia di Milano.

❖ Fatto salvo che, come detto, in Lombardia il fenomeno dell'imprenditoria straniera è soprattutto caratterizzato dalla presenza di imprenditori BR, se osserviamo ciascun territorio notiamo dove tale vocazione sia particolarmente forte: a Como il 60,6% degli imprenditori stranieri proviene da Paesi BR, a Milano il 52,2% e a Varese il 52%. Viceversa a Brescia, Mantova e Lodi l'imprenditoria straniera è un fenomeno soprattutto a caratterizzazione AR e gli imprenditori BR di questi territori hanno avviato soprattutto imprese che controllano al 100% (Ditte Individuali).

### 3.6 Settori e specializzazioni settoriali

La distribuzione settoriale degli imprenditori BR denota una maggiore concentrazione rispetto agli italiani nelle attività terziarie (67,5% contro 61,2%) poiché si tratta più spesso di attività in cui le barriere all'entrata sono molto basse o addirittura assenti; viceversa il secondario vede una partecipazione percentualmente meno consistente degli imprenditori BR poiché è un settore di più difficile penetrazione. Per quanto riguarda il settore primario si tratta di attività che presumono radicamento e tradizione sul territorio: per questo motivo, pur essendo molto diffusa la partecipazione di immigrati come lavoratori subordinati, non vi è presenza imprenditoriale immigrata.

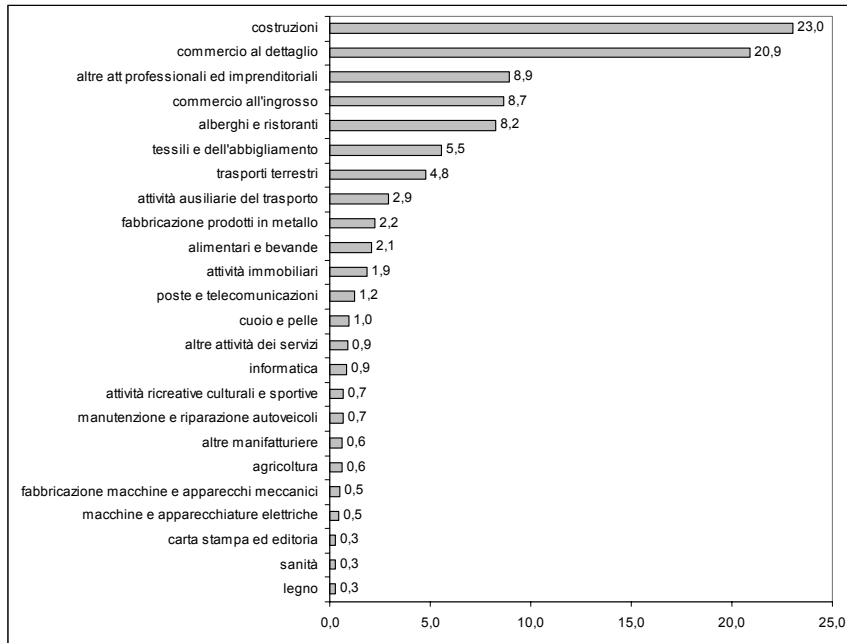
**Figura 3-10 Settori di attività degli imprenditori di Paesi a Basso reddito (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

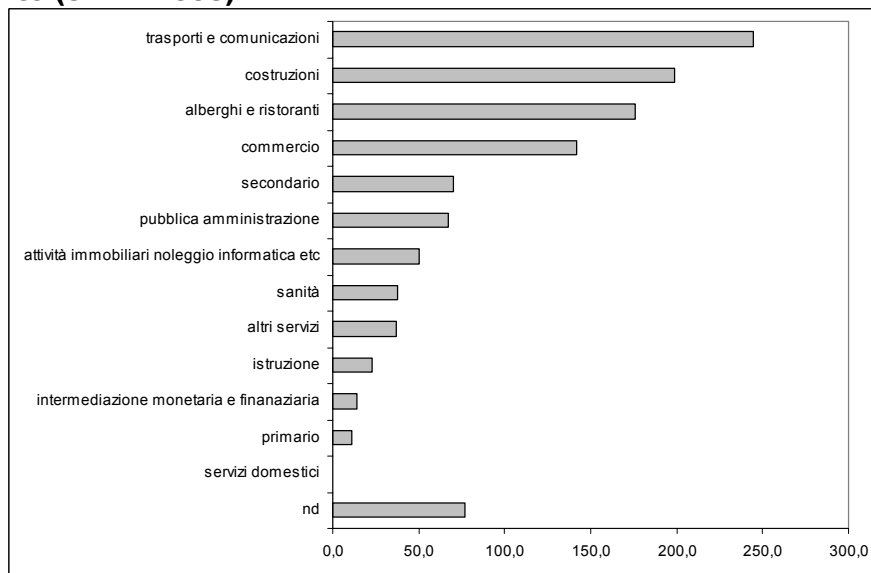
La maggioranza degli imprenditori BR del terziario è soprattutto inserita in attività di commercio al dettaglio soprattutto ambulante (20,9%), seguito dalle altre attività imprenditoriali che consistono in imprese di pulizia e call center (8,9%), dal commercio all'ingrosso (8,7%) e dai ristoranti (8,2%).

**Figura 3-11 Dettaglio dei settori di attività degli imprenditori di Paesi a Basso reddito (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

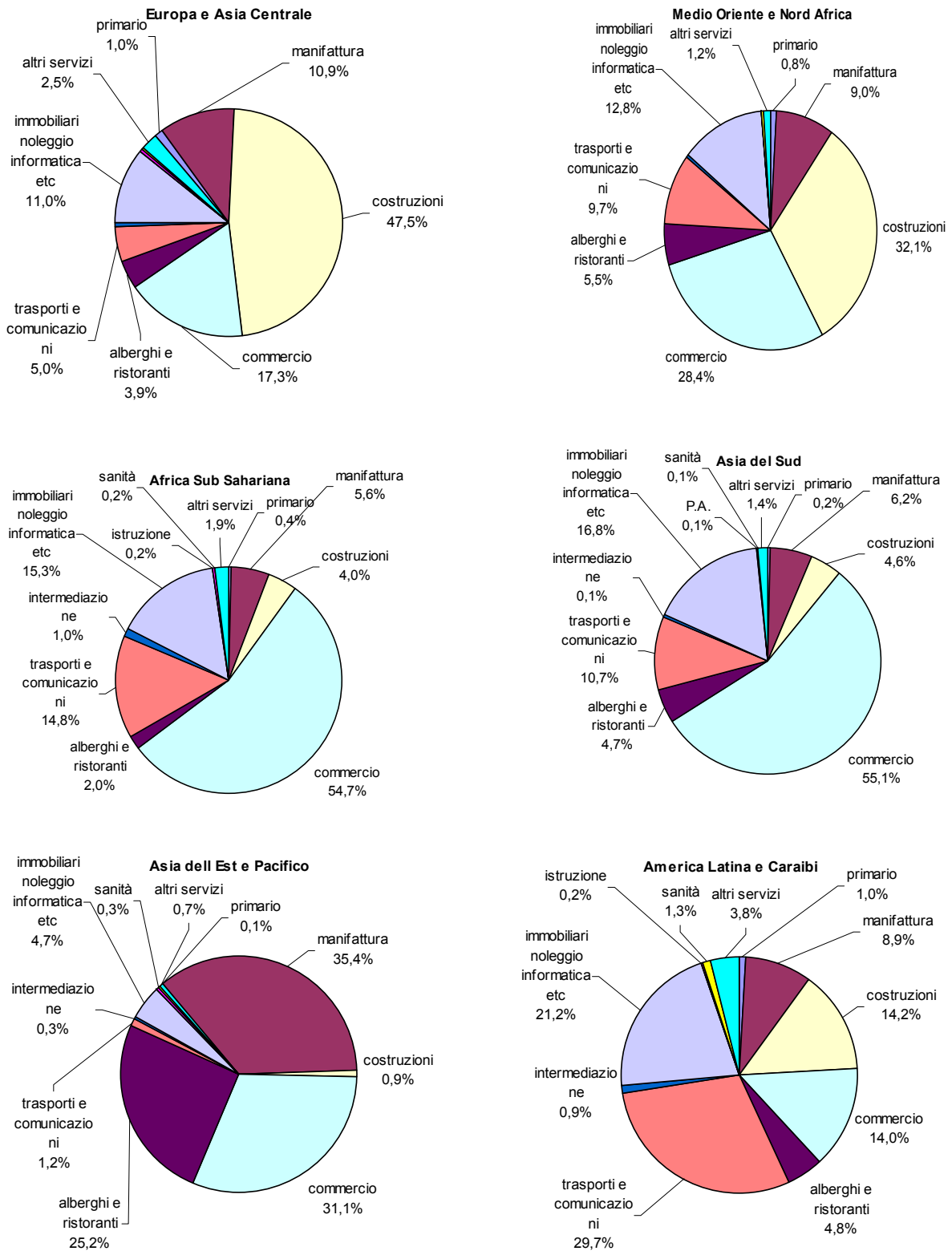
**Figura 3-12 Indice di specializzazione settoriale<sup>5</sup> per imprenditori di Paesi a Basso Reddito (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

<sup>5</sup> L'indice di specializzazione per il settore i-esimo è calcolato nel seguente modo  $ISS_i = (\text{numero imprenditori BR nel settore } i\text{-esimo} / \text{numero imprenditori BR}) / (\text{numero imprenditori totali nel settore } i\text{-esimo} / \text{numero imprenditori totali}) * 100$ . Un  $ISS_i$  superiore a 100 indica che il settore i-esimo è relativamente più importante per l'imprenditorialità BR rispetto al totale degli imprenditori.

**Figura 3-13 Settori di attività degli imprenditori di Paesi a Basso Reddito per macro-aree di provenienza (31.12.2003)**



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

Nel settore manifatturiero sono le costruzioni a vedere la maggior presenza di imprenditori BR (23%); seguono molto distanziati il tessile e abbigliamento (5,5%) e i trasporti terrestri (4,8%).

Se vediamo il peso degli imprenditori BR rispetto agli imprenditori totali per ciascun settore, si nota una specializzazione (Indice > 100) degli imprenditori BR nei trasporti, costruzioni, alberghi e ristoranti e commercio. Gli altri settori sono tutti despecializzati per gli imprenditori BR, in particolare lo sono l'agricoltura, l'intermediazione monetaria e l'istruzione.

La suddivisione per macro-aree di provenienza geografica degli imprenditori BR evidenzia delle interessanti specificità o "vocazioni" settoriali:

- ≈ gli imprenditori europei e gli asiatici dell'Asia centrale, soprattutto albanesi e rumeni, sono particolarmente attivi con imprese delle costruzioni, del commercio e della manifattura;
- ≈ gli imprenditori mediorientali e nordafricani nelle costruzioni e nel commercio;
- ≈ gli imprenditori africani dell'area sub sahariana in grande maggioranza nel commercio, poi nei trasporti e nei servizi di pulizia;
- ≈ gli imprenditori asiatici del sud sono anch'essi in grande maggioranza attivi nel commercio, seguiti dai servizi di pulizia e dai trasporti;
- ≈ gli imprenditori asiatici dell'est (sostanzialmente Cinesi) sono più presenti nella manifattura, commercio e alberghi e ristoranti;
- ≈ gli imprenditori latinoamericani sono principalmente attivi nei trasporti e nei servizi di pulizia prima che nelle costruzioni e nel commercio.

Scomponendo per settori di attività e cittadinanze prevalenti in ciascun territorio provinciale si evidenzia che il commercio è prevalente ovunque come le costruzioni (eccettuata la provincia di Sondrio); la manifattura prevale nella quasi totalità dei territori. Gli imprenditori marocchini sono presenti in tutte le province lombarde, quelli cinesi in quasi tutte.

Tali particolari distribuzioni settoriali possono essere dovute a diverse motivazioni:

- ≈ fattori casuali di introduzione di un certo gruppo in un settore d'attività imprenditoriale che poi, per un processo imitativo e di sostegno collettivo, ha consentito l'ampliarsi nella partecipazione degli imprenditori di quella stessa etnia nel settore in oggetto (eticizzazione del settore);
- ≈ maggiore propensione ed *expertise* di ciascun gruppo a specifiche attività lavorative;
- ≈ fenomeni dovuti a richieste della nazione ospitante soddisfatte dallo sviluppo di iniziativa imprenditoriale da parte di gruppi nazionali coesi e organizzati.

**Tabella 3-6 Settori di attività e provenienze geografiche di dettaglio per ciascuna provincia lombarda (31.12.2003)**

|                | Imprenditori provenienti da Paesi a basso-medio basso reddito |                               | Imprenditori provenienti da Paesi ad alto-medio alto reddito |                                       |
|----------------|---|-------------------------------|--|---------------------------------------|
|                | Settori di attività prevalenti                                | Etnie prevalenti              | Settori di attività prevalenti                               | Etnie prevalenti                      |
| <b>Bergamo</b> | Commercio<br>Costruzioni<br>Manifattura                       | Marocco<br>Cina<br>Albania    | Commercio<br>Manifattura<br>Servizi alle imprese             | Svizzera<br>Francia<br>Germania       |
| <b>Brescia</b> | Commercio<br>Manifattura<br>Costruzioni                       | Marocco<br>Cina<br>Egitto     | Commercio<br>Manifattura<br>Servizi alle imprese             | Germania<br>Svizzera<br>Francia       |
| <b>Como</b>    | Costruzioni<br>Commercio<br>Manifattura                       | Tunisia<br>Marocco<br>Cina    | Servizi alle imprese<br>Manifattura<br>Commercio             | Svizzera<br>Germania<br>Francia       |
| <b>Cremona</b> | Costruzioni<br>Commercio<br>Manifattura                       | Marocco<br>Romania<br>Albania | Manifattura<br>Commercio<br>Costruzioni                      | Germania<br>Svizzera<br>Francia       |
| <b>Lecco</b>   | Commercio<br>Costruzioni<br>Manifattura                       | Marocco<br>Egitto<br>Romania  | Manifattura<br>Servizi alle imprese<br>Commercio             | Francia<br>Svizzera<br>Germania       |
| <b>Lodi</b>    | Costruzioni<br>Commercio                                      | Egitto<br>Marocco<br>Romania  | Manifattura<br>Commercio<br>Servizi alle imprese             | Germania<br>Francia<br>Gran Bretagna  |
| <b>Mantova</b> | Costruzioni<br>Commercio<br>Manifattura                       | Marocco<br>Cina<br>Tunisia    | Costruzioni<br>Manifattura<br>Commercio                      | Brasile<br>Germania<br>Francia        |
| <b>Milano</b>  | Commercio<br>Costruzioni<br>Servizi alle imprese              | Egitto<br>Cina<br>Marocco     | Servizi alle imprese<br>Commercio<br>Manifattura             | Francia<br>Germania<br>Gran Bretagna  |
| <b>Pavia</b>   | Costruzioni<br>Commercio<br>Manifattura                       | Albania<br>Marocco<br>Romania | Commercio<br>Manifattura<br>Costruzioni                      | Francia<br>Svizzera<br>Germania       |
| <b>Sondrio</b> | Commercio<br>Alberghi e ristoranti                            | Marocco<br>Cina<br>Romania    | Alberghi e ristoranti<br>Manifattura                         | Svizzera<br>Germania<br>Gran Bretagna |
| <b>Varese</b>  | Costruzioni<br>Commercio<br>Manifattura                       | Albania<br>Marocco<br>Cina    | Commercio<br>Manifattura<br>Servizi alle imprese             | Svizzera<br>Germania<br>Francia       |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

### **Sintesi sui settori**

❖ Il settore prevalente per gli imprenditori BR è il terziario (67,5%) negli ambiti in cui le attività imprenditoriali possono sorgere più facilmente grazie alle minori barriere all'ingresso finanziarie e competenziali.

❖ La maggior presenza di imprenditori BR nel terziario si ha nel commercio al dettaglio; per quanto riguarda il secondario sono invece le costruzioni il primo settore di attività.

❖ Rispetto al totale degli imprenditori lombardi quelli BR sono specializzati nei trasporti, nelle costruzioni, negli alberghi e ristoranti e nel commercio.

Considerando le macroaree di provenienza si conferma la maggior presenza di: imprenditori europei e asiatici dell'Asia centrale, soprattutto albanesi e rumeni, nelle costruzioni, commercio e manifattura; imprenditori mediorientali e nordafricani nelle costruzioni e nel commercio; imprenditori africani dell'area sub sahariana e asiatici del sud in grande maggioranza nel commercio; imprenditori Cinesi nella manifattura, commercio e alberghi e ristoranti; infine imprenditori latinoamericani principalmente nei trasporti e nei servizi di pulizia.



## 4 Conclusioni

Il presente rapporto basato sui dati Infocamere consente per la prima volta di dare una dimensione quantitativa completa a livello lombardo del fenomeno imprenditoriale immigrato considerando non solo le ditte individuali ma tutte le forme giuridiche d'impresa, con un aggiornamento dei dati al 31.12.2003.

Le imprese con almeno un imprenditore<sup>6</sup> straniero al loro interno (imprese miste) sono 40.683 e rappresentano solo il 5,5% delle imprese lombarde. Il fenomeno è quindi assai limitato ma in forte crescita e particolarmente concentrato nel territorio milanese (56,4% delle imprese miste).

Il presente lavoro si focalizza sulle imprese controllate da imprenditori extracomunitari provenienti da Paesi a basso e medio basso reddito (21.825 attività imprenditoriali) che rappresentano più della metà delle imprese miste lombarde (53,6%). Le imprese a controllo extra sono soprattutto ditte individuali (86,9%), per quasi 1/3 svolgono attività nel settore del commercio, seguite dalle attività delle costruzioni, manifattura e servizi di pulizia e call center. Si tratta di imprese piccole e nella maggioranza dei casi sono nate dopo il 1° gennaio 2000 (75,5%); in particolare durante il 2003 il loro tasso di natalità è stato elevatissimo (pari a 33) tanto che, pur a fronte della più elevata tra le mortalità imprenditoriali lombarde (8,3), lo sviluppo è stato comunque molto sostenuto (tasso pari a 24,7).

**Tabella 4-1 Dati di sintesi sulle imprese straniere in Lombardia al 31.12.2003**

| IMPRESE  | imprese miste | di cui imprese miste extra | di cui imprese a controllo extra |
|--|---------------|----------------------------|----------------------------------|
| attive al 31.12.2003   | 40.683        | 25.067                     | 21.825                           |
| % sulle imprese lombarde totali                              | 5,5           | 3,4                        | 3,0                              |
| % sulle imprese miste  |               | 61,6                       | 53,6                             |
| % sulle imprese miste extra                                  |               |                            | 87,1                             |
| % di Ditte Individuali sul totale delle forme giuridiche     | 57,2          | 75,6                       | 86,9                             |
| % imprese del commercio sul totale dei settori produttivi    | 28,7          | 31,0                       | 32,0                             |
| % imprese situate in provincia di Milano sul totale lombardo | 56,4          | 57,2                       | 56,1                             |
| % imprese nate dopo 1.1.2000 sul totale anni di nascita      | 55,8          | 70,6                       | 75,5                             |
| tasso di sviluppo nel 2003                                   | 15,0          | 22,1                       | 24,7                             |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

<sup>6</sup> Si veda il paragrafo delle "Definizioni".

Considerando gli imprenditori extracomunitari provenienti da Paesi a basso e medio reddito che gestiscono le imprese sopra identificate, si può sottolineare che si tratta di 26.446 persone che rappresentano il 2,4% degli imprenditori lombardi ma costituiscono il 53,7% del fenomeno imprenditoriale straniero nella nostra regione. In gran parte provengono dal medioriente e dal nord africa (38,4%), sono più giovani degli imprenditori stranieri in generale (il 70,1% ha tra 25 e 44 anni) e al loro interno le donne sono poco rappresentate (19,7%).

**Tabella 4-2 Dati di sintesi sulle imprese straniere in Lombardia al 31.12.2003**

| IMPRENDITORI                              | stranieri | di cui stranieri<br>Alto Reddito | di cui stranieri<br>Basso Reddito |
|---|-----------|----------------------------------|-----------------------------------|
| numero di imprenditori al 31.12.2003      | 49.271    | 22.825                           | 26.446                            |
| % sugli imprenditori lombardi totali      | 4,5       | 2,1                              | 2,4                               |
| % sugli imprenditori stranieri            |           | 46,3                             | 53,7                              |
| % provenienza Medio Oriente e Nord Africa |           |                                  | 38,4                              |
| % provenienza Europa e Asia Centrale      |           | 75,3                             |                                   |
| % donne per ciascuna tipologia            | 21,8      | 24,3                             | 19,7                              |
| % tra i 25-44 anni                        | 54,0      | 41,0                             | 70,1                              |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

I dati relativi alle imprese e agli imprenditori extracomunitari provenienti da Paesi a basso e medio basso reddito evidenziano come questo sia un fenomeno molto recente agevolato dalla legislazione, dalla riduzione delle barriere all'ingresso in alcuni settori, dagli spazi lasciati liberi da imprenditoria locale e dalle modifiche intervenute anche sul fronte della domanda dei consumatori.

L'imprenditorialità immigrata è un tema nuovo, complesso e variegato che si connota sia di fattori "etnici" sia di fattori indipendenti dall'appartenenza sociale e culturale del soggetto ma legati all'essere imprenditore in quanto tale. Il tentativo imprenditoriale di un immigrato può consentire, nei casi di successo, l'inserimento e l'integrazione della persona nel tessuto sociale ed economico lombardo unitamente allo sviluppo di un'autonomia economica e di un percorso di realizzazione personale, ma resta non privo di aspetti problematici: se la strada dell'attività autonoma viene tentata e gestita con scarsa preparazione rispetto a un contesto poco conosciuto e alle volte ostile o se rappresenta l'ultimo tentativo per inserirsi nel mercato del lavoro locale si può cadere nell'insuccesso talvolta anche a danno dell'intero progetto migratorio personale.

I dati relativi alle imprese e agli imprenditori per gli anni successivi al 2003 consentiranno di monitorare e interpretare il fenomeno, fornendo un quadro di riferimento per indagini qualitative e politiche di intervento a favore dell'imprenditoria immigrata in Lombardia.

## 5 Appendice tabelle

**Tabella 5-1 Imprenditori in Lombardia da Paesi extracomunitari a basso e medio basso reddito per provenienza di dettaglio (31.12.2003)**

| Paesi BR                     | numero di imprenditori |
|------------------------------|------------------------|
| AFGHANISTAN                  | 11                     |
| ALBANIA                      | 1.715                  |
| ALGERIA                      | 229                    |
| ANGOLA                       | 12                     |
| BANGLADESH                   | 597                    |
| BASUTOLAND                   | 1                      |
| BIRMANIA                     | 3                      |
| BOLIVIA                      | 42                     |
| BOSNIA - ERZEGOVINA          | 119                    |
| BULGARIA                     | 214                    |
| BURKINA FASO                 | 10                     |
| BURUNDI                      | 1                      |
| CAMBOGIA                     | 2                      |
| CAMERUN                      | 50                     |
| CINA REPUBBLICA POPOLARE     | 4.475                  |
| COLOMBIA                     | 144                    |
| COSTA DI AVORIO              | 194                    |
| COSTA DI ORO                 | 91                     |
| CUBA                         | 80                     |
| DOMINICANA REPUBBLICA        | 94                     |
| ECUADOR                      | 316                    |
| EGITTO                       | 4.329                  |
| EL SALVADOR                  | 36                     |
| ERITREA                      | 31                     |
| ETIOPIA                      | 257                    |
| EX URSS                      | 113                    |
| FILIPPINE                    | 224                    |
| GAMBIA                       | 20                     |
| GEORGIA                      | 5                      |
| GHANA                        | 91                     |
| GIAMAICA                     | 7                      |
| GIORDANIA                    | 92                     |
| GUATEMALA                    | 11                     |
| GUINEA                       | 17                     |
| GUINEA OLANDESE              | 3                      |
| HAITI                        | 3                      |
| HONDURAS                     | 4                      |
| HONDURAS BRITANNICO (BELIZE) | 1                      |
| HONG-KONG                    | 14                     |
| INDIA                        | 300                    |
| INDONESIA                    | 19                     |
| IRAN                         | 393                    |
| IRAQ                         | 16                     |
| ISOLA DI CAPO VERDE          | 5                      |

|  |               |
|--|---------------|
| KAZACHISTAN                            | 10            |
| KENYA                                  | 30            |
| LAOS                                   | 4             |
| LETTONIA                               | 11            |
| LIBERIA                                | 2             |
| LITUANIA                               | 21            |
| MACEDONIA                              | 91            |
| MADAGASCAR (REP. MALGASCIA)            | 8             |
| MALAWI                                 | 1             |
| MALI                                   | 14            |
| MAROCCO                                | 3.529         |
| MAURITANIA                             | 7             |
| MOLDAVIA                               | 8             |
| MOZAMBICO                              | 2             |
| NEPAL                                  | 6             |
| NICARAGUA                              | 4             |
| NIGER                                  | 30            |
| NIGERIA                                | 350           |
| PAKISTAN                               | 787           |
| PARAGUAY                               | 7             |
| PERU                                   | 837           |
| REP. CENTRO AFRICANA                   | 1             |
| REPUBBLICA DEL BENIN                   | 9             |
| REPUBBLICA DEL CONGO                   | 9             |
| ROMANIA                                | 1.482         |
| RUANDA                                 | 2             |
| RUSSIA                                 | 337           |
| SENEGAL                                | 1.299         |
| SERBIA                                 | 867           |
| SIERRA LEONE                           | 12            |
| SIRIA                                  | 262           |
| SOMALIA                                | 162           |
| SRI LANKA                              | 236           |
| SUDAN                                  | 22            |
| SWAZILAND                              | 2             |
| TAILANDIA                              | 50            |
| TAIWAN                                 | 22            |
| TANZANIA                               | 9             |
| TOGO                                   | 20            |
| TUNISIA                                | 1.312         |
| UCRAINA                                | 105           |
| UGANDA                                 | 6             |
| VIETNAM                                | 25            |
| YEMEN                                  | 1             |
| ZAIRE                                  | 25            |
| ZAMBIA                                 | 13            |
| ZIMBABWE                               | 6             |
| <b>totale imprenditori di Paesi BR</b> | <b>26.446</b> |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere

**Tabella 5-2 Imprenditori in Lombardia da Paesi comunitari ed extracomunitari ad alto e medio alto reddito per provenienza di dettaglio (31.12.2003)**

| Paesi AR                           | numero di imprenditori |
|------------------------------------|------------------------|
| FRANCIA                            | 3.586                  |
| GERMANIA                           | 3.284                  |
| SVIZZERA                           | 3.238                  |
| GRAN BRETAGNA                      | 1.928                  |
| STATI UNITI AMERICA                | 1.813                  |
| BELGIO                             | 769                    |
| SPAGNA                             | 748                    |
| OLANDA                             | 732                    |
| GIAPPONE                           | 673                    |
| ARGENTINA                          | 656                    |
| BRASILE                            | 650                    |
| AUSTRIA                            | 429                    |
| TURCHIA                            | 386                    |
| LIBIA                              | 356                    |
| SVEZIA                             | 334                    |
| POLONIA                            | 240                    |
| GRECIA                             | 228                    |
| ISRAELE                            | 219                    |
| LIBANO                             | 217                    |
| CROAZIA                            | 197                    |
| VENEZUELA                          | 195                    |
| DANIMARCA                          | 189                    |
| CANADA                             | 173                    |
| KOREA DEL SUD                      | 136                    |
| AUSTRALIA                          | 126                    |
| IRLANDA                            | 125                    |
| PORTOGALLO                         | 106                    |
| FINLANDIA                          | 101                    |
| UNGHERIA                           | 93                     |
| URUGUAY                            | 92                     |
| CILE                               | 86                     |
| CECOSLOVACCHIA                     | 79                     |
| NORVEGIA                           | 74                     |
| ISOLA DI MALTA                     | 69                     |
| LUSSEMBURGO                        | 57                     |
| MESSICO                            | 56                     |
| MAURIZIO                           | 53                     |
| REPUBBLICA DEMOCRATICA DI GERMANIA | 49                     |
| REPUBBLICA SUDAFRICANA             | 47                     |
| SAN MARINO                         | 29                     |
| REPUBBLICA CECA                    | 28                     |
| SLOVENIA                           | 28                     |
| REPUBBLICA SLOVACCA                | 25                     |
| MONACO                             | 18                     |
| NUOVA ZELANDA                      | 15                     |
| SINGAPORE                          | 12                     |
| AFRICA DEL SUD OVEST - NAMIBIA     | 10                     |
| ARABIA SAUDITA                     | 9                      |

|  |               |
|--|---------------|
| ISLANDA                                | 8             |
| KUWAIT                                 | 7             |
| CIPRO                                  | 6             |
| PANAMA                                 | 6             |
| ESTONIA                                | 5             |
| GIBILTERRA                             | 4             |
| LIECHTENSTEIN                          | 4             |
| SEICELLE                               | 4             |
| OMAN                                   | 3             |
| REP. DEL GABON                         | 3             |
| BOTSWANA                               | 2             |
| MALAYSIA                               | 2             |
| TRINIDAD E TOBAGO                      | 2             |
| ANTILLE OLANDESI                       | 1             |
| BAHAMA                                 | 1             |
| CITTA DEL VATICANO                     | 1             |
| COSTA RICA                             | 1             |
| EMIRATI ARABI UNITI                    | 1             |
| ISOLE BERMUDA                          | 1             |
| <b>totale imprenditori di Paesi AR</b> | <b>22.825</b> |

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati Infocamere